Anno

Domenica-Lunedì 12-13 agosto 1928

N. 192

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine,,

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo di Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

La gran festa del lavoro a Fiume

S. A. R. il Principe di Udine inaugura la Fiera

La festosa animazione

FIUME, 11.

Oggi si è inaugurata solennemente la IVa Fiera-Esposizione di Fiume alla presenza di S. A. R. il Principe di Udine e del rappresentante del Governo, S. E. Lessona.

Erano presenti inoltre il Console generale Reviczik, in rappresentanza dell'Ungheria, il co. Alonzo Y Martos, per la Spagna, e il prof. Porn, Addetto commerciale a Roma per la Romania.

Nella grande piazza Cesare Battisti e all'ingresso della Fiera presentano un magnifico colpo d'occhio le bandiere di tutte le Società di navigazione del mondo. Una grande animazione regna nelle vie della città e nelle adiacenze del recinto della Fiera.

Alla inaugurazione sono intervenute numerose autorità tra cui il Prefetto S. E. Vivorio, i senatori Duca Cito di Filomarino e Morpurgo, i deputati Beneduce, Gatti, Spinelli e Amicucci, gli Ammiragli Camperio, Marchini e Genta, i generali Cantalupo, Rossini e Castolli, Comandante la Divisione Militare di Pola, il generale Bruni della VIa Zona della Milizia, il Segretario federale di Fiume, Mozzoni, il Console Marpicati, il marchese Spinola, Ufficiale di ordinanza del Principe di Udine, il Vescovo di Fiume, il Presidente della Federazione Commercianti di Milano, il comm. Oxilia per il Governatore di Roma, numerosi giornalisti, il Corpo consolare di Fiume, numerose personalità militari e civili.

Tutti sono stati ricevuti dal Commissario del Comune, dal Presidente dell'Ente autonomo della Fiera comm. Piva e dai suoi collaboratori.

La visita all'Esposizione

Dopo i discorsi, applauditissimi, del comm. Piva, di S. E. Lessona, sono stati aperti i grandiosi padiglioni della Fiera magnificamente ordinati, che il Principe di Udine e le autorità hanno visitato ed ammirato.

La Fiera abbraccia tre distinte manifestazioni: La Fiera nazionale generale, la Fiera internazionale di navigazione e della pesca, la Fiera internazionale delle industrie estrattive, nonchè la Mostra speleologica, interessantissima, e la Mostra storica fiumana.

I visitatori hanno notato le grandi mostre della Spagna, della Rumenia e sopratutto dell'Ungheria che ha organizzato pittoreschi padiglioni.

Sono stati spediti telegrammi a S. M. il Re, al Capo del Governo, al Generale Primo De Rivera, a S. E. Betlhen, a S. E. Bratianu ed ai Ministri italiani delle Finanze, delle Comunicazioni e dell'Economia Nazionale.

Si prevede una grande affluenza di visitatori di questa Fiera che è stata tanto diligentemente preparata sotto il patronato di S. E. il Capo del Governo.

Il discorso inaugurale

Ecco il testo del discorso pronunziato dal comm. Piva, Commissario del Comune e Presidente dell'Ente autonomo della Fiera di Fiume:

« Prima che il battesimo di questa importante rassegna economica si compia, vogliamo sostare un istante col cuore ancora dolorosamente percorso dalla fulminea tragedia abbattutasi in questi giorni sulla nostra gloriosa Marina. Le salde giovinezze della Patria perite nel compimento del loro alto dovere vivono in noi. Alla loro memoria, da questa sponda adriatica, Fiume porge il tributo del suo amore perenne, della sua viva fraterna passione.

« Altezza Reale, Eccellenze, Signori! Per la quarta Fiera, che è frutto di una accurata scrupolosa e seria preparazione, già si delinea quel successo che coronerà meritatamente la tenace volontà ricostruttiva che anima Fiume. Le difficoltà non sono state lievi. Sino dall'inizio della sua attività l'Ente si è trovato di fronte a non poche circostanze di fatto completamente mutate dallo scorso anno. L'alto, nobilissimo fine di questa Fiera ci ha spronati nella via intrapresa incoraggiandoci a perseverare nel duro e silenzioso lavoro. Fiume ha avuto anche quest'anno il conforto affettuoso del benevolo interessamento del Duce che ha voluto dimostrare il suo interessamento che è il premio più grande ed ambito per quanti alla IVa Fiera hanno dato con ammirevole sacrificio un contributo di opere e di idee. Fiume è ben compresa della delicata importantissima funzione che le è segnata nel quadro della economia nazionale. Tutte le migliori energie, tutta la passione della sua anima fieramente italiana, tendono incessantemente con vivo senso di realtà ad adeguare ogni iniziativa ed ogni fatica alla intima essenza della sua missione. Alla vita intensa di fervore, di opere, di disciplinato lavoro che il genio del Duce ha creato per le più alte fortune della Patria, Fiume, consapevole delle necessità nazionali, vuol dare con generoso sforzo il suo migliore tributo.

La funzione della Fiera

« Fiume, per la sua tradizione e la sua stessa posizione, è destinata inconfondibilmente ad essere il valido strumento della congiunzione economica tra noi e l'Europa balcanico-danubiana. Questa è la sostanza della sua funzione per assolvere la quale ogni mezzo deve essere corrispondentemente preparato e perfezionato.

« La Fiera di Fiume aderisce esattamente a questa funzione e rappresenta nel tempo stesso la manifestazione adatta alle necessità ed al raggiungimento delle mete della nostra espansione economica nel vicino Oriente. E' perciò che questa Fiera ha ormai acquistato un suo carattere particolare che nettamente la distingue dalle altre grandi Fiere riconosciute di Padova e di Milano alle quali si affianca per contribuire per diverse vie al potenziamento dell'Economia Nazionale. Così questo anno la IVa Fiera poggia su tre distinte manifestazioni: La Fiera nazionale generale, la Fiera internazionale di navigazione e della pesca e la Fiera internazionale delle industrie estrattive, manifestazioni tutte che costituiscono un'armonica unità corrispondente alla natura particolare della funzione economica di Fiume.

« L'importanza di questa nostra rassegna e la sua pratica utilità, sono state ovunque profondamente sentite, tanto all'interno quanto all'estero. Il mondo industriale e commerciale nazionale ha accolto il nostro appello in maniera veramente lusinghiera; i Consigli Provinciali dell'Economia sono stati fedeli interpreti delle nostre necessità svolgendo un'opera proficua di propaganda per la maggiore affermazione dell'odierna manifestazione, fiancheggiati con generosa spontaneità dalla stampa nazionale. Le città sorelle, che per Fiume hanno sempre dimostrato affetto vivissimo, hanno anche esse nei limiti della loro possibilità, aiutata la nostra fatica e prima fra tutte Roma, che per disposizione di S. E. il Governatore Principe Spada Potenziani, partecipa quest'anno con ricchissima mostra.

« L'amore profondo del popolo italiano, assiste Fiume con commovente solidarietà fraterna che trova nel cuore dei fiumani la più viva riconoscenza.

Le Mostre straniere

« Accanto alla doverosa partecipazione nazionale, che attesta la meravigliosa rinascita del nostro Paese, abbiamo la soddisfazione di salutare quest'anno le Mostre dell'Ungheria, della Spagna e della Romenia, nazioni che per il particolare legame che le unisce alla Patria nostra, hanno voluto partecipare con mostre accuratissime ed interessanti. L'Ungheria, congiunta al nostro popolo da spontanei e profondi sentimenti di amicizia, ha voluto concorrere a questa manifestazione con una serie di mostre di alto valore artsitico ed economico, organizzate direttamente dallo Stato ungherese e dalla città di Budapest. Così accanto alla rassegna che dimostra il grado di perfezione delle varie attività economiche del popolo magiaro, noi abbiamo la viva soddisfazione di vedere quest'anno la Mostra particolare della capitale ungherese che comprende la parte migliore delle sue attività. La Spagna e la Romania hanno dimostrato sin dall'inizio il più vivo interessamento alla nostra manifestazione e vi hanno voluto partecipare ufficialmente con mostre di alto interesse e particolare significato.

L'inestinguibile passione di Fiume per la Patria

« In omaggio all'alta idealità che hanno sempre le genti di questa Terra, è stata organizzata, nell'ambito della IVa Fiera, la Mostra storica fiumana. Essa degnamente corona l'odierna manifestazione e riconferma l'inestinguibile passione per la Patria, che Fiume fece rifulgere in ogni suo tempo e in ogni sua manifestazione. Così anche oggi nel rinnovare la sua Fiera, Fiume si eleva col suo inesausto amore per la grande Madre.

« La IVa Fiera segna una nuova tappa sulla via della rinascita di Fiume. L'avvenire certo coronerà gli sforzi di oggi e darà il meritato premio alla tenace e ferma volontà degli uomini.

« E' per Fiume di lieto auspicio la presenza a questa manifestazione di S. A. R. il Principe di Udine, fausto avvenimento per i nostri cuori devoti che oggi rivolgono il loro palpito d'amore alla maestà del Re Vittorioso.

« A V. A. R. Fiume porge il suo vibrante saluto la espressione della sua devota riconoscenza per l'onore che V. A. R. ha voluto concederle.

« Al Duce amatissimo che con tanto affetto per Fiume ha voluto confortare la nostra fatica, eleviamo il nostro riconoscente appassionato saluto.

« Interprete del sentimento della cittadinanza fiumana porga un deferente benvenuto a S. E. Lessona che rappresenta il Governo nazionale nella odierna manifestazione; con particolare piacere porgo il mio saluto ed un fervido ringraziamento ai rappresentanti dello Stato ungherese e della città di Budapest per l'importante ed alto contributo dato a questa nostra rassegna. Così pure porgo il mio particolare ringraziamento e il saluto cordiale ai rappresentanti della Spagna e della Romania per l'appoggio concesso intervenendo alla IVa Fiera e mi sia lecito porgere il mio ringraziamento a quanti alla IVa Fiera di Fiume vollero dare il loro gradito appoggio e la loro autorevole collaborazione.

« A S. E. il Governatore di Roma, ai Presidenti dei Consigli dell'Economia, ai Presidenti della Confederazione del Commercio e dell'Industria, ai rappresentanti della città di Milano, ai rappresentanti delle altre città sorelle e particolarmente al comm. Mainone che profuse le doti della sua illuminata esperienza in tutti i momenti decisivi del lavoro della IVa Fiera.

« Dal mio cuore devoto a questa nobilissima terra sale l'augurio affettuoso che anche in avvenire, sia pure sotto altra guida, la Fiera di Fiume raggiunga sempre le sue alte mete e dischiuda nuove vie alla feconda attività di nostra gente, segnando per Fiume un'era di benessere alla quale la rende degna il suo nobilissimo passato ».

Il discorso di S. E. Lessona

Il rappresentante del Governo, S. E. Lessona, dopo aver rilevato l'importanza della Fiera agli effetti dei rapporti commerciali con le Nazioni danubiane, balcaniche e orientali, ha così continuato:

« Vi è stato un momento nel quale Fiume ha rappresentato sopra il gorgo delle pavide rinunce, degli interessi oscuri e dei volgari patteggiamenti, la ultima fiaccola accesa dell'ideale. Sull'Italia imbelle che usciva dopo la guerra scettica e sfiduciata, i sani fermenti del vostro popolo generoso hanno dato il lievito per le più sane resistenze.

« A Voi, Altezza Reale, che sul mare guerreggiato rappresentaste la forza della Stirpe e della Casa, io testimonio la profonda fede di Fiume che comprende l'importanza e la delicatezza della sua funzione politica economica e che si avvia a diventare trionfalmente, nei migliorati equilibri dell'Europa di domani, il grande sbocco di quei paesi dell'Europa medio-orientale che sanno finalmente cosa sia e cosa voglia l'Italia fascista. Prima fra esse, la prode Nazione ungherese alla quale ci unisce tanta copia di amicizia, di ricordi e di speranze.

« Questa Fiera campionaria, alla cui organizzazione fu apportato tanto intelligente fervore, si apre dunque sotto singolari auspici e su di essa converge l'attenzione dei produttori, degli esportatori e degli importatori; di quanti comprendono che nella guerra senza sangue dei traffici e degli scambi ogni conquista di mercati rappresenta una vittoria.

« Io vi assicuro, o fiumani, che tutte le più intense ed attente provvidenze del Governo saranno volte a darvi i mezzi di combattere sempre meglio la buona battaglia del lavoro. Nè posso dimenticare l'aspetto caratteristico della vostra attività economica. Giardini e città di sogno distese sotto il più limpido cielo del mondo e alla cui crescente valorizzazione turistica sarà dato un crescente ed appassionato interessamento.

« Altezza Reale, Signori! L'ora non comporta lunghi discorsi e lo stile insegnatoci dal Capo è quello di servire in silenzio. Sono da ieri su tutte le antenne le bandiere d'Italia celebranti il sacrificio glorioso degli uomini caduti al loro posto di dovere usi « ad ubbidire tacendo e tacendo morir »; ma io penso che oggi su questa fatale riva adriatica, dove il Leone di Venezia impresse nei secoli l'artiglio indelebile, tutte le bandiere possano risalire alte nel sole. Dovunque è morte nasce la vita e i Caduti trasmettono religiosamente ai viventi la fiaccola di una più alta speranza. Col pensiero rivolto alla Maestà del Re Soldato, al grande Capitano di popolo che regge da Roma con formidabile cuore il destino della Patria, certo della fede e dell'amore di cui lo circonda il popolo pronto a vivere e morire per Lui, io dichiaro aperta nel nome di S. M. il Re la IVa Fiera fiumana e vi invito ad inalzare i cuori verso questa Italia nostra che già si disserra nel grande avvenire il suo varco e procede avanti, sia la pace o sia la guerra. San Giorgio e San Marco! ».

Un pranzo in onore del Principe di Udine

A S. A. R. il Principe di Udine il Comune ha offerto un pranzo cui hanno partecipato anche S. E. Lessona, il Prefetto, il Commissario del Comune, il Segretario Federale, i senatori Morpurgo e Cito di Filomarino, l'ammiraglio Genta, il generale Mozzoni, il Vescovo di Fiume e alcune altre autorità.

Il varo di un cacciatorpediniere

FIUME, 11.

Stamane, alla presenza di S. A. R. il Principe di Udine, del Sottosegretario all'Economia Nazionale S. E. Lessona, delle autorità convenute per la Fiera-Esposizione e delle autorità locali, è stato felicemente varato il cacciatorpediniere « Nicolò Zeno », primo dei quattro dello stesso tipo impostati nei cantieri del Carnaro.

Il Principe e l'on. Lessona e le autorità sono stati ricevuti dal Presidente dei cantieri del Carnaro gr. uff. ing. Scotti; assisteva una grande folla di operai e di cittadini.

Il cacciatorpediniere è stato benedetto dal Vescovo di Fiume; madrina donna Pia Vivorio consorte del Prefetto di Fiume.

S. E. Balbo nominato Generale di squadra Aerea

ROMA, 11.

S. M. il Re, su proposta del Capo del Governo, ha firmato un decreto col quale S. E. Italo Balbo, Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica, è trasferito dal ruolo degli ufficiali di complemento del R. Esercito, in quello dello Stato Maggiore Generale dell'Aeronautica col grado di Generale di squadra aerea.

All'illustre Generale che al coraggio personale di prode aviatore unisce la saggezza di Uomo di Governo, il « Giornale del Friuli » porge i più deferenti omaggi per questa meritatissima nomina.

La suffragio delle vittime della spedizione polare
Mons. Pellizzo benedice il tumulo

ROMA, 11.

Stamane nel Tempio della Pace al viale Mazzini è stata celebrata una Messa solenne in suffragio delle Vittime della spedizione polare.

Alla cerimonia sono intervenuti il generale Nobile, il comandante Zappi, il capotecnico Cecioni, l'ing. Troiani, la signora Biagi, la signora e i famigliari del motorista Pomella e i rappresentanti del Ministero dell'Aeronautica e del Governatorato di Roma, la Giunta diocesana, il gruppo fascista « Angelo Scanbelluri » con gagliardetto, una rappresentanza degli operai dello stabilimento di costruzioni aeronautiche e una numerosissima folla.

La chiesa era parata a lutto e nel mezzo della navata centrale era stato eretto un tumulo coperto dal tricolore abbrunato. Prestavano servzo d'onore carabinieri e metropolitani in alta uniforme. Dopo la Messa cantata il celebrante mons. Pellizzo, Arcivescovo di Damiata, ha impartito la benedizione al tumulo fra la più viva commozione.

Terminata la funzione la folla ha improvvisato una dimostrazione al generale Nobile e a tutti gli appartenenti alla spedizione polare.

Il rompighiaccio "Krassin,,

STAVANGER, 11.

Il rompighiaccio « Krassin » è giunto stamane alle 10. Il tempo è magnifico. La città e il porto sono splendidamente pavesati. Una numerosa folla staziona sulle banchine.

Il Ministro di Corte della Persia ricevuto dal Duce

ROMA, 11.

S. E. Termoutache, Ministro della Corte persiana, si è recato stamane a far visita a S. E. il Capo del Governo che lo ha intrattenuto a lungo cordiale colloquio.

Vittoria degli Universitari italiani nella gara di calcio

PARIGI, 11.

Nelle gare di calcio per i campionati universitari, la squadra degli universitari italiani ha battuto la squadra degli universitari francesi per 4 a 1.

Le Olimpiadi di Amsterdam

AMSTERDAM, 11.

Nella finale di scherma, concorso individuale di sciabola, si sono avuti i seguenti risultati: 1. Terstyzansky (Ungheria); 2. Petschaer (Ungheria); 3. Bini (Italia).

L'entusiasmo della stampa brasiliana per Ferrarin e Del Prete

RIO DE JANEIRO, 11.

Il « Journal Brasil » così conclude un suo editoriale dal titolo « Ferrarin e Del Prete »:

« Questa immensa città sparsa sulle colline e in riva al mare tanto sentimentale e tanto brasiliana per cuore, perchè essa stessa è il cuore del Brasile, se potesse per un prodigioso miracolo parlare esprimendo il pensiero di quasi due milioni di abitanti, avrebbe oggi un solo voto da formulare: Dio salvi la vita e la salute di Ferrarin e Del Prete ».

Il « Paiz » scrive:

« Del Prete alzò la testa e guardando le sue gambe fratturate non ebbe l'espressione dolorosa che tutti si sarebbero attesa, ma invece con la fisonomia illuminata da una radiosa spiritualità, gridò: « Viva l'Italia! ». Questo grido significa: « E' a te, patria italiana, che offro il sacrificio del mio sangue e del mio corpo ». Per la bocca di Del Prete, contratta in quel momento dal dolore, parlava la grande voce dei secoli, la stessa voce che ancora oggi parla ai venti del Polo, la bandiera d'Italia, parlava lo spirito latino ».

Domani, nella Chiesa di S. Ignazio, per iniziativa della R. Ambasciata italiana, sarà celebrata una messa di ringraziamento e di propiziazione per la salvezza e la salute degli aviatori Ferrarin e Del Prete.

Le condizioni del maggiore del Prete

RIO DE JANEIRO, 11.

Le condizioni del maggiore Del Prete sono stazionarie. Si nota un aumento della temperatura. Il comandante Ferrarin sta bene.

La prima Coppa internaz. delle Alpi
La partenza da Milano

MILANO, 11.

Stamane alle 11 nel salone dell'Alessi al palazzo del Comune, è stato offerto un ricevimento agli sportivi d'Italia e stranieri che inizieranno domani la corsa automobilistica per la Prima Coppa delle Alpi, che si svolgerà come è noto attraverso quattro Stati su di un percorso di circa 1800 Km.

Ai numerosi intervenuti, fra i quali il gr. uff. Mercanti per l'Automobile Club d'Italia, che è pure partecipante alla gara ed il Presidente dell'Automobil Club di Germania, Fritz, nonchè altre personalità dell'automobilismo, ha rivolto parole di cordiale benvenuto il Vicepodestà gr. uff. Morgagni a nome del Podestà e della città di Milano. Egli ha formulato l'augurio che la massima gara automobilistica dell'anno risponda alla apssione con la quale è stata organizzata e di chi vi partecipa.

Milano seguirà con animo teso questa gara che vuol realizzare lo sforzo dell'umanità verso il benessere sociale.

Il gr. uff. Mercanti, a nome dell'Automobile Club d'Italia e dei concorrenti ha affermato che veramente questa è la massima manifestazione della annata nel campo internazionale automobilistico per il numero dei concorrenti e per la difficoltà che essa presenta.

Dalla eccezionale partecipazione straniera ha tratto motivo per affermare il grande valore della competizione nel momento contingente, significativa perchè malgrado la sorda e vile campagna scatenata all'estero contro gli eroi sfortunati dell'impresa polare, molti automobilisti stranieri si sono dati convegno in Italia per partecipare ad una manifestazione sportiva dimostrando la grande fiducia che si dà italiana.

Infine a nome dei commissari e dei concorrenti ha rivolto al Vicepodestà il saluto ed il ringraziamento più cordiale.

La festa della Costituzione germanica
Unione con l'Austria e sgombero delle zone occupate

BERLINO, 11.

Alla presenza del Presidente del Reich, dei membri del Governo e dei rappresentanti parlamentari dei vari Stati germanici è stata celebrata al Reichstag la festa della Costituzione.

L'ex Ministro di Stato per la Giustizia, Radbruch, ha pronunciato un discorso nel quale ha illustrato i doveri politici del cittadino tedesco e dei partiti che costituiscono gli organi più importanti della vita politica nella Repubblica. Egli ha dichiarato che scopo della politica interna tedesca è uno stato unico decentralizzato dall'autonomia. Per quanto riguarda le due necessità e cioè l'unione con l'Ausria e lo sgombero della zona occupata egli ha detto che regna l'unanimità fra tutti i tedeschi.

Un'allocuzione è stata poscia pronunciata dal Cancelliere che ha rilevato l'importanza della costituzione come base della rinascita della Germania.

Dopo la cerimonia al Reichstag, il Presidente del Reinch ha passato in rivista la compagnia d'onore della Reichswehr schierata davanti al Parlamento ove una folla immensa lo ha calorosamente acclamato.

Dopo il ciclone che ha devastato la Florida si è pericolo dell'inondazione

JACKSONVILLE (Florida), 11.

Il ciclone che ha devastato le coste della Florida, arrecando danni ingenti, è stato seguito da piogge torrenziali. Vi è ancora il pericolo di gravi ed estese inondazioni. In qualche punto la pioggia caduta nella sola giornata di ieri ha raggiunto l'altezza di circa 45 cm. Un piccolo corso d'acqua, il Taylors Creek, che normalmente ha una larghezza da 5 a 6 metri, si è ingrossato a tal punto che le due sponde distano ora quasi un miglio.

Da Palm Beach informano che non si hanno ancora notizie di quattro persone scomparse mentre infuriava il ciclone.

Cronache Goriziane

I nostri agricoltori a Piacenza

GORIZIA, 11.

Come precendentemente annunciato la Cattedra Ambulante di agricoltura e la Federazione provinciale fascisti agricoltori allo scopo di rendere più facile la costituzione del primo concorso irriguo del goriziano, sia per stimolare ed indirizzare le iniziative congeneri, consorziali e private, organizzarono una visita agli impianti irrigui del piacentino e del modenese. Fra i partecipanti erano i signori cav. Detalmo Tonizzo, cav. uff. Visca Alessandro, ing. Gino Tonizzo, dott. Domenico Dorigo, cav. Francesco Marizza, dott. Loris Carreri, cav. Alessandro Calligaris, Castellan Ferruccio, Antonio Banello, Venturo Tavasani, Turus Rinaldo, ecc. I partecipanti ebbero campo, tra le rapide impressioni del viaggio, di osservare i diversi sistemi agricoli delle varie zone man mano attraversate e paragonandole con le nostre, di trarne utili confronti ed insegnamenti.

E' stato purtroppo molto impressa quella dei gravi danni recati alla nostra agricoltura dall'attuale periodo siccitoso. Si è potuto tuttavia constatare che ovunque con lodevole e razionale iniziativa si è provvisto ad impianti irrigui di fortuna, che a seconda delle condizioni del terreno e della quota di questo rispetto alle acque disponibili, le utilizzano a salvare i pericolanti prodotti. Così fra la visione interessante della multiforme agricoltura italiana i nostri agricoltori giunsero a Piacenza, ricevuti dal segretario tecnico dott. cav. Clini, della Federazione di Piacenza, in rappresentanza anche del segretario ditt. prof. Pezzali e dell'ing. Ramponi, ispettore della Federazione nazionale fascista degli agricoltori, inviato espressamente da Roma, per illustrare gli impianti da visitare, e dal prof. Parenti, vicedirettore della Cattedra.

Il primo impianto visitato fu quello del conte Barattieri a Rottofreno, la cui azienda irrigua ha l'estensione di circa 200 campi friulani ed è costituita da terreni fertili profondi e perfettamente sistemati. Da un pozzo profondo 30 metri e nel quale l'acqua risale a 9 metri dal piano di campagna, con una pompa da 25 cm. con trasmissione a cinghia azionata da un elettromotore da 35 HP. si sollevano 120 litri di acqua al minuto secondo, con una spesa per energia di L. 12 all'ora. Fatta una rapida visita allo stallo ed ai vicini impianti dei fratelli Maffi, che hanno impiegato un ingente capitale ed un impianto di sollevamento di ben 210 litri di acqua al secondo, si visitò l'impianto dis ollevamento d'acqua dell'ing. Gabbionetta, a Tidone nel Po, che rende mq 660 di acqua all'ora, inalzati da 4 pompe azionate da motori elettrici di 34.5 HP. Il terreno complessivo che si potrà irrigare con successivi impianti di circa 4000 ettari è posto a varie quote.

A Castel S. Giovanni, ricevuti dal Podestà e presidente del Consorzio irriguo, Tidone marchese Ludovico Paveri Fontana, dopo i discorsi e le presentazioni, ripresero il viaggio tra colli ben coltivati, sino all'opera gigantesca voluta dal Fascismo che apporterà ricchezza e benessere a 4000 ettari di terreno e porterà inoltre un ingente quantità di energia elettrica. Un'enorme mole di cemento ad archi multipli, che sbarra a monte ben 12 milioni di mq. di acqua. Seguì la visita ai serbatoi a Corona di Agazzano, che lasciò in tutti i partecipanti la più profonda sensazione.

Riunione del Consiglio del Sindacato Architetti

Presieduta dal Segretario dell'Ufficio Provinciale si è riunito il Consiglio direttivo del Sindacato Architetti.

Prese atto delle dimissioni irrevocabili da Segretario del camerata Architetto Italo Heiland, il Consiglio gli ha espresso un voto di plauso per l'attività data all'organizzazione ed ha chiamato a sostituirlo il prof. Massimiliano Fabiani.

Su proposta dell'arch. Luzzatto, entro settembre, sarà convocata l'assemblea degli ingegneri ed architetti per lo studio dei problemi cittadini e per lo svolgimento di una vasta azione presso Enti comunali e statali ai fini dell'intensificazione dei lavori di pubblica utilità.

Importante seduta del Reale Automobil Club

Presieduto dall'avv. cav. Mario Boccini, fu tenuta nella sede del Consiglio Provinciale dell'Economia, una importante seduta del R. A. C. I. di Gorizia. Erano presenti il cav. Piro Hagenauer, l'ing. Reinholdt, l'ing. Ribi, l'ing. Casasola, il signor aPolo Volpe, rappresentante della « Fiat » e il segretario signor Mario Marega. Fu discussa ampiamente la questione della sistemazione della R. A. C. I. nella provincia di Gorizia. Furono presi poi in esame i vari privilegi che saranno apportati ai soci, nonchè tutti i vantaggi dipendenti dall'aggregazione. Dopo animata discussione, in cui furono passati in rassegna tutti i problemi inerenti all'automobilismo che assillano questa zona, fu ventilata l'idea di organizzare, nella prossima primavera, una gara nazionale automobilistica di velocità da tenersi nella nostra provincia. La proposta è stata accolta con visibile entusiasmo e dopo di aver approfondita la discussione in merito all'organizzazione della gara stessa, fu demandato l'incarico dello studio relativo all'ing. Antonio Casasola e al conte Piro Hagenauer.

L'odissea di un povero bimbo

In piazza della Vittoria, fu fermato nel pomeriggio un giovanotto che si aggirava per la piazza, con fare smarrito. Richiesto come si chiamasse rispose di essere Mario Bosetti, di 7 anni, di padre ignoto e di Vigna Bosetti, domiciliata a Trieste, in via Carducci. Il piccolo poi fra i singhiozzi narrò la sua dolorosa istoria.

Disse di essere giunto, stamane, a piedi, da Cormons, dove era stato adottato da un oste gelatiere, certo Giovanni Nicolausig, il quale lo trattava male per cui aveva deciso di fuggire dal padre adottivo e rientrare a Gorizia, dove sembra, sia stato un tempo ricoverato in un istituto. Metà del viaggio fece a piedi, poi, a Vipulzano, trovato un carradore che si recava a Gorizia chiese ed ottenne di essere trasportato a Gorizia. Il povero bimbo era affamato e i carabinieri, in attesa di accertare i particolari della narrazione che il bimbo fece loro, lo accompagnarono pietosamente in caserma, dove lo sfamarono, condividendo con lui il rancio.

Successivamente, il piccolo pellegrino fu consegnato agli agenti di Questura, che iniziarono testo attive indagini per rintracciare il padre adottivo allo scopo di farlo rimpatriare.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

La Presidenza della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti ha ratificato in data 7 agosto i seguenti provvedimenti disciplinari:

Comelli e Todoro del Sindacato Orchestrali, mesi due di sospensione dalla attività sindacale per indisciplina — Barazzetti Silvio, mesi 1 di sospensione per lo stesso motivo — farmacista Donda Achille da Cormòns, radiato dai ruoli del Sindacato Provinciale perchè espulso dal P. N. F.

IL CALCIO DI UN CAVALLO

Il carettiere Francesco Curci, di 43 anni, domiciliato in via Ponte Isonzo 37, trovandosi nella stalla, a ripulire i cavalli, per scansare il calcio che un cavallo gli aveva sferrato, scivolò e cadde al suolo riportando la frattura del femore destro. Fu trasportato all'Ospedale Comunale.

FERMI PER MISURE DI P. S.

Per misure di P. S. furono fermati: Curen di 55 anni, da S. Floriano; Giuseppe Golia di 25 anni da Vipulzano e abitante in via S. ntonio 22, per duplice mandato di cattura; Giusto Bait di 32 anni, da Piedimonte del Calvario e Antonio Chiaruttini di 52 anni da Tartinis perchè privi di mezzi di sussistenza.

SOLDATO FERITO

All'infermeria presidiaria è stato trasportato il soldato Silvio Gianantonio, di 20 anni del 24 Fanteria, rimasto ferito alla faccia in seguito allo scoppio di una cartuccia. Lo stato del ferito non è grave.

AL NOSTRO OSPEDALE

All'Ospedale Comunale è stato medicato Francesco Bait, di 26 anni, abitante in via delle Officine 38, perchè cadendo sotto un carretto ebbe a riportare una contusione alla regione glutea destra.

— Antonietta Guain, di 16 anni, addetta presso una camelleria in via Seminario, mentre tagliava la carne ebbe a riportare una ferita al pollice della mano destra. Dovette ricorrere alle cure dei sanitari dell'Ospedale Comunale.

CRONACA PROVINCIALE

IL PROBLEMA DEL LATTE

ORGANIZZAZIONE ECONOMICA

(Nostra corrispondenza).

La locale Federazione degli Agricoltori nella sua veste sindacale ha un compito prevalentemente economico.

I contratti collettivi di lavoro in Friuli — dove la proprietà è frazionatissima e la conduzione dei fondi è in gran parte familiare, in altra parte a mezzadria e soltanto in minima parte a braccianato — se sono la sua causa essenziale, non ne sono la funzione preponderante.

Il compito centrale dei tre Sindacati degli Agricoltori — ed in ispecie dei due che producono — tanto qui, come in tutta l'Italia — è la tutela dei minimi di costo e dei massimi ricavi della produzione, adeguati a tutte le esigenze sociali.

I contratti di lavoro — anche dove essi assumono una importanza considerevole per l'alto numero del bracciànato — Jno sono che una modesta, limitata e saltuaria contribuzione a tale tutela; nel mentre che per le altre industrie, come per tutti i sindacati dei lavoratori, essi sono la causa determinante.

Infatti dove il Sindacato Agricoltori non ha luogo d'intervenire per il contratto di lavoro — come nella conduzione familiare diretta — non ha esso il dovere di assistere l'associato nel suo lavoro per rendergli meno costosa, più intensa, più redditizia la produzione che lo compendia?

Questa assistenza prevalentemente economica non s'inquadra nella organizzazione corporativa, e non è di questa la parte vitale per l'agricoltura?

A nostro modo di vedere, dunque, la organizzazione economica degli agricoltori va curata con somma perizia e diligenza, basandosi quasi unicamente sulla produzione; e poichè questa ha strettissimi rapporti col consumo, la sua prosperità ed il suo comportamento nel realizzo hanno un riflesso sociale generale di decisiva importanza.

Quanto abbiamo esposto è intanto come premessa, e non intendiamo trattare qui la parte culturale della produzione, nè estendere l'argomento oltre la produzione del latte.

Per la parte culturale della stalla — zootecnia e caseificio — la zelantissima Cattedra Ambulante d'Agricoltura di Udine ha, si può dire, quasi esaurito il suo compito elementare — arduo, dopo la distruzione della guerra; si tratta ora di perfezionare l'insegnamento già impartito, di seguire il movimento di selezione delle razze bovine e di concorrere ad ottenere dai casari quelle risorse che la produzione attuale non può dare.

Ma in questa ultima parte la sua non può essere che una prestazione di appoggio; anche qui il compito non è soltanto istruttivo, ma anzi prevalentemente commerciale.

Il problema del realizzo della produzione lattifera e casearia in Friuli si impone da sè, poichè decide il coltivatore a vendere le mucche, con immenso danno di tutta la economia agricola locale.

Questa soluzione sarebbe la più disastrosa, anche per la perdita sul bestiame, ma sopratutto per la demoralizzazione dell'agricoltore: bisogna ovviarla. Essa non è il portato soltanto della scarsa produzione dei foraggi, ma dell'organizzazione economica generale del le latterie sociali del Friuli e del prezzo non compensativo.

In questa contingenza il primo e più avveduto provvedimento da prendersi dall'autorità — anche per bilanciare il ribasso della carne — è di aprire la valvola del prezzo del latte. Se non si vuole che la scarsezza della produzione, dovuta a difettoso mantenimento e a rarefazione delle mucche, porti per naturale effetto la deficenza del latte al consumo e la sua scadente qualità si aumenti il prezzo del latte almeno a L. 1.10 al litro in città.

Non sono i 10 cent. in più che importino al consumatore, ma è la qualità del prodotto.

Eppoi a riguardo dei prezzi abbiamo già rilevato che non basta fissare quello al minuto; bisogna trattare più a fondo la questione e prendere provvedimenti più radicali.

Sino a che il produttore non trovi una sufficente convenienza nell'allevamento della mucca per produzione di latte — tenuto pur conto del suo reddito in lavoro, ecc. — e sino a che il consumatore non riceva pel prezzo determinato un prodotto equivalente, questo problema del latte resterà insoluto: i palliativi saranno sempre palliativi ed il prezzo ne è uno.

Si tenga presente che il consumo del latte in Italia in confronto di quello inglese, ad esempio, è nel rapporto di 1 a 8. Questo è dovuto alla cattiva qualità del prodotto e la cattiva qualità al prezzo. E' una questione nazionale.

Lasciamo stare che l'industria casearia dia o non dia un prezzo adeguato: l'industria è un succedaneo della produzione del latte, l'applicazione primaria ne dev'essere il consumo diretto.

Troppo vino e troppo poco latte si consuma in Italia; è tempo di mutare registro: si tratta anche della pubblica salute.

Per tornare a bomba, lasciato, dunque alla Cattedra Ambulante l'insegnamento, sia compito della Federazione Sindacati Agricoltori l'organizzazione economica dei produttori di latte.

Le due funzioni s'integrano, ma vanno distinte.

Tutte le provvidenze, di ordine finanziario e disciplinare — dei mezzi di raccolta e di vendita; il sostegno dei prezzi devoluti al Comitato intersindacale — il controllo del prodotto con la vigilanza degli uffici sanitari dei Comuni, devono dipendere per l'organizzazione dalla Federazione degli Agricoltori, dal la quale dipenderanno pure tutte le iniziative private che si riflettono sul progresso economico dell'agricoltura.

E dove gli agricoltori — che sono lenti a capire la loro somma convenienza di essere veramente stretti in un solo fascio — come tutte le altre categorie di cittadini — per difendere strenuamente i loro interessi, dovessero dipendere per realizzo dagli intermediari — la Federazione concorra a determinare i patti con la Federazione commerciale.

Consta a noi che la Federazione nostra sta adoperandosi con la migliore attitudine a tutto questo; che l'avviato studio per la centrale del latte è verso il suo perfezionamento e che quanto prima verranno impartite le opportune disposizoni dalle autorità competenti.

Plaudiamo a questo fervore d'iniziative. Ma comprendano i produttori di latte del Friuli che la sistemazione attuale (mancante organizzazione per la vendita del prodotto nelle condizioni sacrosantamente reclamate dall'autorità, che ha la tutela del consumo e della salute pubblica — e mancante organizzazione commerciale per la produzione casearia — che non rende che la media di L. 50 al quintale — e per la vendita del latte in natura) fa perdere loro ogni anno dai 40 ai 50 milioni di lire, che un intelligente accordo potrebbe in breve far ricuperare.

Non aggiungiamo altro per oggi, ma torneremo presto sull'argomento che è veramente scottante.

D. P. Bettuzzi

Da CIVIDALE
La premiazione al corso di cucito

(11) — Per iniziativa del locale Fascio Femminile, il 12 maggio u. s. fu iniziato, anche nella nostra città, un corso di cucito, di ricamo e rammendo a macchina che, sotto la direzione della signorina Fides Toso, ha dato ottimi risultati sia per la frequenza delle alunne come per i lavori eseguiti.

Ieri sera nella sala maggiore della R. Scuola Professionale ha avuto luogo la cerimonia di chiusura e di premiazione alla presenza dei signori Sandrini avv. Giuseppe anche in rappresentanza del Podestà e Segretario politico dott. Giuseppe Mulloni, e del Direttorio, rag. Antonio Persoglia presidente dei Combattenti, prof. Argenton Preside delle Complementari, cav. Antonio Rieppi, direttore didattico, maestro Giovanni Scubla per i Mutilati, Antonio Zuliani, Giuseppe Barbiani, e delle signore appartenenti al Fascio Femminile e delle alunne del corso.

La signorina Amelia Zuliani, dopo aver ringraziato tutti gli intervenuti alla cerimonia e tutte le autorità cittadine che furono larghe di appoggio per la istituzione e per il funzionamento del Corso, lesse una diffusa relazione sul lavoro fatto e sui risultati ottenuti elogiando la maestra signorina Fides Toso e le alunne che seppero trarre buon profitto dagli insegnamenti.

Disse poi brevi parole l'avv. Sandrini il quale rilevato lo splendido esito del corso espresse il suo compiacimento e la sua lode al Fascio Femminile per la bella ed utile iniziativa che ebbe a prendere, bene augurando per il sempre migliore sviluppo in avvenire.

Seguì la premiazione alle seguenti signorine:

Diploma di primo grado — Miani Amelia, Puzzolo Lea.

Diploma di secondo grado — Bellina Lena, Carlig Luigia, Faion Atte, Fanna Angela, Grinovero Giuseppina, Luis Ermenegilda, Moschioni Vilda, Piccaro Assunta, Populin Ebe, Tioni Stefania, Todone Margherita, Zamparo Matilde.

Da CHIUSAFORTE
Pesca di beneficenza pro Balilla

(11) — Il Comitato Comunale dell'O. N. Balilla comunica:

Venerdì 24 corrente, in occasione del la sagra annuale di S. Bartolomeo, autorizzata dalle competenti Autorità — si terrà in Chiusaforte — una speciale Pesca di Beneficenza, il cui ricavato darà modo di provvedere alla vestizione completa dei numerosi Balilla e delle non meno numerose Piccole Italiane già da tempo inscritte a questa Sezione

All'uopo sono già pervenuti numerosi regali — anche di pregio cospicuo; fra gli altri una Coppa dal Ministero dell'Interno; altra dall'on. Ricci, presidente dell'Opera Nazionale Balilla; 2 quadri artistici dal Ministero dell'Istruzione; gentile riproduzione di una fontana dalla Ditta Stefanutti etc. etc. —

Non mancarono elargizioni in danaro ed in natura; si hanno anche preavvi si numerosi di altri invii.

A suo tempo pubblicheremo l'elenco completo. Frattanto si rivolge particolare preghiera a tutti i ritardatari ad essere solleciti nell'inviare i loro regali, affinchè il Comitato possa tempestivamente allestire l'esposizione.

Si ha poi fiducia che i partecipanti alla sagra, come i graditi villeggianti, non mancheranno di concorrere alla buona riuscita della pesca.

Da MOGGIO
A PROPOSITO DI UN INCENDIO

(11) — Ha prodotto qui la più sfavorevole impressione il commento che la «Patria del Friuli» di oggi ha fatto alla notizia di un incendio scoppiato nella stalla con sovrastante fienile attigua all'osteria «Turchetto» di proprietà del signor Pugnetti. Si nota infatti in quel velenoso commento che «dopo che l'incendio era domato intervenne, come il soccorso di Pisa, la pompa del Comune».

Si è voluto fare dello spirito di cattiva lega mentre risulta che la pompa comunale è concorsa validamente, nell'opera di estinzione, assieme alle maestranze della Cartiera Ermolli e del signor Adamo Franz

Da ARTA
Gran concorso di bellezza
allo stabilimento «Fonte Pudia»

(11). — Mentre fervono i preparativi del noto gran concorso di bellezza che si terrà ad Arta, nella gran veglia danzante di domenica 19 agosto, allo Stabilimento Balneare «Fonte Pudia», diamo qualche altro schiarimento sulle norme o disposizioni per il concorso.

E' stato travisato o male interpretato il secondo comma riguardante la consegna della fotografia, in busta chiusa con le generalità per l'iscrizione.

Dal locale Comitato era stato stabilito che la fotografia fosse unita al nome della concorrente per il fatto che, trattandosi di parecchie centinaia di concorrenti, sarebbe servito molto bene per riferimento e riconoscimento personale.

Ora precisiamo quanto segue, in seguito a deliberazione presa ieri sera dal Comitao locale:

1) Le concorrenti possono iscriversi unendo alle generalità dell'iscrizione, la propria fotografia (formato cartolina) in busta chiusa.

2) Le graziose concorrenti possono inoltre iscriversi senza consegnare alcuna fotografia.

3) Le fotografie consegnate resteranno a disposizione delle interessate: qualora invece le concorrenti aderissero collettivamente di non ritirarle, verrà poi fatto, a spese del Comune, un artistico album che resterà di proprietà dello Stabilimento, quale ricordo della memoranda giornata.

Precisiamo poi che il concorso verrà attuato parte per pubblica elezione e parte per scelta della Giuria, naturalmente per scelta personale, e non per scelta delle fotografie, come è stato da taluni male interpretato.

Verranno complessivamente scelte ed elette quindici bellezze: tra queste quindici, la Giuria, sceglierà la regina di bellezza, le due damigelle d'onore, e proclamerà le altre dodici la coorte di bellezza e di grazia femminile della stagione climatico-alpina.

Da REANA
Programma festeggiamenti

(11). — Ecco il programma dei festeggiamenti che come fu preannunciato nei numeri antecedenti, si svolgeranno mercoledì prossimo 15 agosto c. a. in Reana in ricorrenza della solennità dell'Assunzione.

Ore 10: Messa solenne con scelta musica del Perosi.

Ore 16.15: Gare ciclistiche riservate esclusivamente ai dopolavoristi non affiliati all'U. V. I.

Il percorso sarà Reana. Monte Croce, Attimis, Faedis, Cividale, Udine e Reana. I premi saranno i seguenti: 1.o premio coppa grande d'argento — 2. premio medaglia vermeille grande — 3. premio medaglia vermeille media — 4. premio medaglia d'argento grande — 5. premio medaglia d'argento piccola.

Per la corsa vigono i regolamenti della U. V. I. e l'iscrizione previa tassa di L. 3 si ricevono presso la trattoria signor Marcuzzi.

Ore 16.30: Gare podistiche per Avanguardisti sd Km. 2 di percorso con i seguenti premi: 1.o premio medaglia vermeille grande — 2. premio medaglia vermeille media — 3. premio medaglia d'argento grande — 4. premio medaglia d'argento media.

Ore 17: Gara podistica libera ai Balilla della Sezione di Reana.

Tutti i concorrenti arrivati in tempo utile saranno premiati in danaro.

Le iscrizioni per le corse podistiche degli Avanguardisti e Balilla si ricevono presso la trattoria signor Marcuzzi prive di tassa.

Ore 18: Scelto concerto bandistico ed estrazione della grandiosa Lotteria di beneficenza pro Asilo con moltissimi e ricchi premi, tra cui un prezioso dono di S. Santità il Papa, una elegante bicicletta, un grosso maiale, uno splendido orologio da salotto, diversi arnesi agricoli, tre casse di birra, 3 damigiane di vino, 20 bottiglie di spumante, un quintale di granoturco ecc. ecc.

Ore 20: Rappresentazione teatrale all'aperto del «Piccolo parigino» con brillantissima farsa.

Data la solennità della festa si prevede uno straordinario concorso di popolo.

Da PORDENONE
La mostra all'Istituto S. Giorgio

(11). — Si è aperta in questi giorni la mostra che le Suore cui è affidato l'Istituto S. Giorgio, con gentile tradizione aprono ormai ogni anno per esporre i lavori di ricamo, cucito e rammendo che escono veramente perfetti dalle mani delle nostre bambine e giovinette sotto la guida esperta delle insegnanti che tanto amorevolmente vi si dedicano. Molto numerosi, naturalmente i visitatori

UNA RIVOLTELLA POCO SICURA

L'altra sera mentre il guardiano del Cotonificio di Torre Natale Facca, di 37 anni, si curvava per allacciarsi una scarpa, gli cadeva la rivoltella che battendo sul pavimento sparava un colpo. Meno male che la pallottola non colpì che il dito mignolo della mano sinistra dell'operaio che fu giudicato guaribile in 20 giorni. Però come sicurezza in certe armi non c'è male!

BENEFICENZA

In morte del signor Giuseppe Trentin la famiglia ha fatto le seguenti elargizioni:

Alla Cucina Economica L. 200 — Alla Casa di Ricovero L. 200 — Al Padiglione Antitubercolare L. 200 — Alla Congregazione di Carità L. 200 — All'Asilo Infantile L. 200.

Per onorare la memoria dello stesso hanno versato alla Congregazione di Carità: Famiglia A. Piovesana L. 50 — Luigi Cesaratto L. 20 — Ditta P. Bisol e C. L. 15 — Famiglia Bisol L. 10 — Franceschinis Augusto L. 10 — Giovanni Marcon, 5.

Alla Casa di Ricovero: famiglia Ant. Piovesana L. 50 — Al Pro Infanzia: personale del Credito Veneto L. 100, avv. comm. Enea Ellero L. 25, cav. Francesco Asquini L. 10.

LA MORTE
della signora Monti

Ieri si spegneva fra il generale compianto la signora Rosina Bonin vedova Monti che fu la moglie amata del senatore Gustavo e madre di una medaglia d'oro caduta in guerra: Guido.

Donna molto caritatevole lascia di sè largo rimpianto e i funerali che oggi imponenti hanno avuto luogo ne sono prova. La signora Rosina Bonin ved. [...] il prossimo numero più diffusamente.

A tutti i congiunti e specialmente al figlio ing. Alberto le nostre più vive e sentito condoglianze.

Da GEMONA
Campione friulano di tiro a segno

(11). — Ci viene fatto rilevare che in una cronaca cividalese apparsa sul foglio meridiano di ieri 10 agosto, è segnalato e considerato quale campione friulano di Tiro a segno il signor Eugenio Paroli che invece tiene il secondo posto con punti 147, mentre il legale e reale campione friulano di Tiro a segno è il signor Guido Serafini della Società di Gemona che ha punti 150, e al quale è stato assegnato il distintivo d'oro di campione.

A ognuno la propria gloria e vittoria.

A Gemona l'orgoglio di avere il campione friulano

A Cividale l'orgoglio di avere la Società campione.

I grandi preparativi del Dopolavoro per la rassegna del costume a Venezia

Assistiamo da qualche tempo a un vero corso serale e festivo di grande preparazione dei dopolavoristi gemonesi che, animati dal loro attivo Presidente avv. Luigi Peressutti, e diretti dai rispettivi capi gruppo, parteciperanno in numero di oltre 150 alla grandiosa rivista del costume che si terrà a Venezia in questo mese

Costumi, cori, orchestra, rievocazione di fatti salienti della storia friulana ed altro, con gusto, con sorprendente ammirazione.

Alla sera dopo il giornaliero lavoro, operai, impiegati, professionisti, commercianti fusi in una sola e concorde famiglia, (ecco a che cosa mira la importantissima Istituzione del Dopolavoro) si riuniscono nelle sale di convegno e sotto la direzione dei loro dirigenti, che sono artisti e maestri di nota fama, trascorrono ore gioconde ed istruttive, preparandosi alle manifestazioni dell'arte.

Possiamo affermare che il Dopolavoro gemonese è bene attrezzato e che il meritato posto di premio nella Rassegna del Costume delle Tre Venezie non gli può mancare.

Gemona sfilerà con i suoi artistici gruppi del costume nella Piazza S. Marco di Venezia nei giorni 18 e 19 agosto.

Molti sono i concittadini che si recheranno ad assistere alla pittoresca sfilata, che resterà celebre negli annali dell'attività gemonese.

FUNERALI DI CAPORIACCO

Stamane hanno avuto luogo i funerali del conte cav. Gio. Batta di Caporiacco, decesso giovedì 9 agosto all'età di 78 anni nel suo palazzo di via Cella.

Rito austero e solenne, senza fiori nè torce, secondo le volontà dell'Estinto. Due sole corone posavano sulla bara: la corona della moglie contessa Anna Antonini, dei figli Ubaldo, Arduino, e della famiglia Cosulich. Il feretro preceduto dal clero e seguito dai figli, dai parenti co. Gino di Caporiacco, co. Giuliano di Caporiacco, co. Mary Micoli Toscano, dai nipoti ed estimatori, dai cittadini è stato portato al Duomo dove è stata celebrata una Messa in suffragio dell'anima dell'Estinto.

Il mesto corteo ha poi preceduto per il Cimitero dove la salma è stata calata nella tomba di famiglia.

Alla nobile famiglia di Caporiacco ai parenti esterniamo il nostro profondo cordoglio.

ONORARE BENEFICANDO

Sono state elargite in memoria del defunto co. cav. Gio. Batta di Caporiacco, all'Opera Nazionale Balilla:

L. 100 dal co. Gino ed Elodia di Caporiacco — L. 100 dal co. comm. dott. Giuliano di Caporiacco.

La Presidenza ringrazia vivamente.

BICCHIERATA
al vice Segretario Comunale

Ieri sera gli impiegati comunali e gli amici diedero il saluto al partente vicesegretario comunale signor Elio Pellissoni che in seguito a concorso è stato nominato segretario nel Comune di Flaibano. Gli fu offerta una bicchierata nella trattoria Castellani, con brindisi e rallegramenti al partente.

Da PALUZZA
BENEFICENZA PRO MONUMENTO

(11). — Dall'America sono pervenute al Municipio le seguenti offerte: Primus Matteo Leon. dollari 15.05 — Primus Remo di Matteo dollari 1 — Primus Fortunato dollari 1 — Primus Gaetano pull dollari 2 — Primus Basilio cloume dollari 2 — Puntel Giuseppe aip dollari 5 — Totale dollari 26.95, ricavato L. 508 che furono versate al locale Comitato pro Scuola-Monumento.

PER UN FANCIULLO INFORTUNATO

Sono pure pervenute le seguenti offerte a favore del fanciullo Puntel Renato di Antonio, d'anni 11, che il giorno 15 giugno 1928, raccolto un ordigno bellico in località Muse, veniva gravemente ferito dallo scoppio improvviso di esso, con asportazione della mano destra:

Primus Ferdinando dollari 3 — Serafino, 5 — Gio. Batta ars, 5 — Matteo «leon» 5.30 — Celestino, 2.50 — Gio. Batta «fontana», 0.50 — Isidoro «leon» 5.25 — Luigi «ars» 3 — Gio. Batta di Paolo, 2 — Osvaldo di Carlo, 2 — Giovanni fu Cristoforo, 1 — Gaetano pull 2 — Basilio cloume 2 — Cristoforo di Carlo, 2 — Antonio di G. B. 0.50 — Faustino di Santo 0.50 — Puntel Gio. Batta teusse 2 — Puntel Noè 2 — Puntel Antonio cevola 2 — Pio 2 — Angelo 2 — Ernesto 1 — Osvaldo Re 2 — Giuseppe aip 4 — Unfer Stefano e moglie 1 — Maieron Pietro 1 — Maieron Felice 2 — Micolino Augusto 2 — Bellina Giovanni 3 — Bellina Paolo 1 — Totale dollari 68.55 che corrispondono a L. 1292 che vennero versate alla mamma del ragazzo, parte in contanti e L. 1000 in libretto a risparmio.

Per il nuovo fulgido atto di generosità dei nostri compatrioti di Cleulis emigrati oltre Oceano a farsi onore e fortuna, vada il ringraziamento più vivo; e in particolar modo ai propagandisti Primus Ferdinando promotore e al di lui fratello Serafino, raccoglitore presso i vari luoghi di residenza degli offerenti

NOTA MESTA

Vivissimo compianto ha suscitato in paese la morte improvvisa dell'allievo ufficiale Lino Zoffi di Giovanni, laureando in chimica, giovane di brillante ingegno e di sicuro avvenire, florida speranza per la famiglia qui residente. Egli è decesso ieri all'Ospedale civile di Udine, dove erasi ricoverato durante il viaggio di licenza di convalescenza che contava di passare in queste salubri montagne.

Alla sua memoria va l'accorato unanime saluto fascista.

Da BERTIOLO
PER L'ASILO INFANTILE

(11). — A questo Asilo Infantile sono pervenute le seguenti offerte per onorare la memoria del compianto geometra Guido Della Savia, perito capo dello Ufficio Tecnico di Finanza di Udine

Ditta C. Burghart e cav. Silvio Rubbazzer L. 20 ciascuno — Angelo Quargnolo e Antonietta Laurenti e figlia lire 10 ciascuno — Luigi Ciani e Gaetano Anderloni L. 5 ciascuno — Ferruccio Ongaro e Famiglia Viotti L. 5 ciascuno — Luigi Benedetti L. 2 — Giovanni Costantini e Innocenzo Paroni L. 1 ciascuno — Totale L. 80.

Da FIUME VENETO
LA CROCE DI GUERRA AL PODESTA'

(11). — E' giunta al nostro amato Podestà signor Antonio Polanzani Seberveni la croce di guerra conferitagli per la brillante condotta tenuta nella guerra nazionale.

A lui le nostre più vive congratulazioni.

Da CAPRIVA
S. E. il gen. Mombelli per il nostro Coro

(11). — E' un nostro preciso dovere rilevare un fatto che in sè ha dell'esemplarmente bello: il Coro di Capriva che martedì scorso potè recarsi a Udine ad assistere alla rappresentazione del «Nerone» rivolge il suo grato pensiero in primo luogo a S. E. il generale Mombelli, Comandante del Corpo d'Armata di Udine che a tale scopo, in segno di sincera ammirazione per una esecuzione corale avvenuta in sua presenza nel parco dell'Orfanotrofio di Russig (Capriva), e — così pensiamo — per spronare il gruppo corale a continuare e far sempre meglio — consegnò al maestro Capello un bell'importo perchè servisse a mandare almeno alcuni coristi al grande avvenimento artistico di Udine.

Il gesto e la idea nobilissimi consigliarono detto maestro a rivolgersi — e veramente non invano — ad altri enti e persone del Comune fra i quali al Rev. Parroco, che ben volentieri consegnò la somma annua fissata al coro per le sue prestazioni in Chiesa; si aggiunga ancora l'appoggio e l'aiuto, non sappiamo se più per bontà di mente e di cuore, del Direttore de «La Panarie», maestro Chino Ermacora, del Segretario del Dopolavoro Udinese Antonio Baldini, del Direttore dell'Albergo «Italia» ed infine dell'Impresario stesso del «Nerone», comm. Casali, così che fu possibile portare l'intero gruppo corale a gustare modestamente sì, ma non meno profondamente l'edificante opera boitiana.

Ogni commento ed encomio all'illustre Generale e agli altri enti e persone ci sembra superfluo: basti il nostro deferente plauso e la nostra viva ammirazione.

Da GRADO
Arresti e contravvenzioni

(11) — La nostra squadra mobile, in uno dei suoi giri di perlustrazione, ha tratto in arresto due sudditi cecoslovacchi, uno, certo Vasel Karel fu Giovanni di anni 27, nativo di Bruno, e il secondo Huber Antonio di Emilio di anni 28, anch'esso da Burno, perchè privi di carta di soggiorno e sprovvisti di mezzi.

Interrogati, essi sanno affermato di provenire da Trieste e che si sono calati alla nostra stazione balneare col proposito di trovare lavoro.

Sono state fatte le pratiche per il loro rimpatrio.

***

Questa notte dopo l'una un gruppo di... improvvisati cantori, composto da B. E., D. D., B. F., P. G. e da M. M. tutti residenti a Grado dopo essersi illuminata la mente con vari bicchierotti di vino, s'incamminarono verso Piazza Oberdan, ove certamente doveva essere l'abitazione delle donne del loro cuore, ma un po' per l'oscurità della notte, un po' per l'eccessiva fosforescenza dei loro occhi, il gruppetto dei cantori invece di far sentire i loro... stonatissimi ragli sotto le finestre del loro amore, si trovarono malauguratamente e non si sa come... sotto le finestre della caserma degli Agenti di P. S., i quali, giustamente, dopo aver sopportato con francescana rassegnazione il poco poetico coro, invitarono i componenti ed entrare in una stanza del primo piano dove furono estesi i verbali per molestia alla quiete pubblica.

Ieri sera spirava improvvisamente in Tricesimo

CATERINA STABILE
Ved. NOVELLO

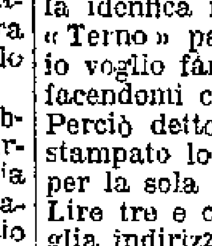
di anni 64

I figli LUIGI, ANNA in BERNARDI, il genero, il fratello STABILE LUIGI, i nipoti e parenti tutti ne danno costernati il doloroso annuncio.

La cara Salma arriverà a Udine, Porta Gemona, alle ore 17 di oggi domenica 12 corrente (invece di questa mattina alle 8, come ieri annunciato), e proseguirà per il Cimitero di S. Vito dove sarà tumulata nella Tomba di Famiglia.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

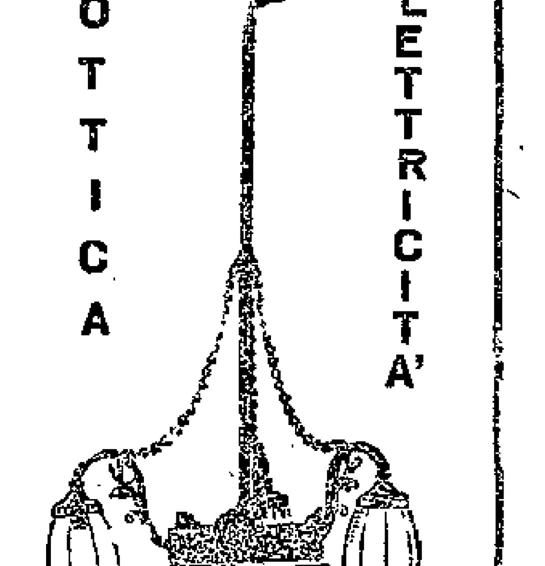
UDINE, 11 Agosto 1928.



48 55 Questo ambo secco fu vinto a Napoli il 26 Maggio scorso mediante una bellissima ricavata dalle stupende nozioni numeriche di un dotto frate. Una regola identica mi addita la vincita di un «Terno» per sabato 25 Agosto, e che io voglio far giuocare «gratis» a tutti facendomi compensare dopo vincita. — Perciò detto «Terno» bene spiegato e stampato lo spedirò per lettera chiusa per la sola spesa di posta e stampa in Lire tre e cent. 75 da inviarsi con vaglia indirizzato: sig. P. Rota, Via Bellini N. 52 — Napoli.

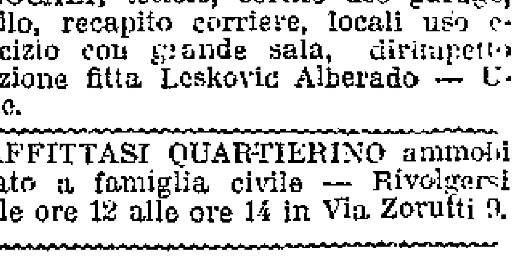
Villa Belvedere
Buttrio in Monte (Udine)
Casa di cura di 1.° ordine
per malattie dell'apparato respiratorio
Direttore: Dott. TADDEI
Consulenti: Proff.: FRUGONI — PENNATO — VARISCO

ETTORE TRAVAGINI
UDINE
OTTICA ELETTRICITA'



Ricco assortimento Lampadari

NOLEGGIO AUTOMOBILI
RODOLFO VANZETTO



UDINE, Via Volturno 19 - Telef. 1-20

Avvisi Economici
(COLLETTIVI)

LOCALI, tettoie, cortile uso garage, stallo, recapito corriere, locali uso esercizio con grande sala, dirimpetto stazione fitta Leskovic Alberado — Udine.

AFFITTASI QUARTIERINO ammobigliato a famiglia civile — Rivolgersi dalle ore 12 alle ore 14 in Via Zorutti 9.

COMPRO SE OCCASIONE. Registratore Cassa National tastiera 999.99. — Offerte: Albergo Roma — Udine.

MOBILI artistici e comuni ogni stile. Visitate l'Esposizione permanente presso fabbrica Serafini, Udine, via Andeuzzi (Dietro Chiesa S. Giorgio). Prezzi aggiornati.

OCCHIO CLIENTI! Pseudo tecnici, col vantare affinità, non autorizzati, impunemente tentano diminuire l'ormai affermato valore dei PARAFULMINI DISSOLVENTI della premiata Fabbrica Parafulmini Dissolventi ERGON di Ancona, sorprendendo in tal modo la buona fede del pubblico... Si guardino!... La Ditta non ha consoci!...

COLLEGIO SERAFINI (Città Castello-Perugia) premiato, accreditato ovunque trentennio vita. Scuole elementari, medie inferiori, superiori, regie, private, accelerate. — Chiedere programmi.

UDINE Via Poscolle N. 67 **G. FILIPPONI - MOBILI** A PREZZI RIBASSATI Vendita anche a rate — I Magazzini e Negozio sono traslocati in Via POSCOLLE, 67

CRONACA UDINESE

Partito Nazionale Fascista

Federazione Provinciale Friulana

Riunione del Direttorio

Ieri, presieduto dal Vice-segretario cav. Fancello, si è riunito il Direttorio Federale.

Il Direttorio ha preso alcuni provvedimenti di carattere interno riguardanti i Fasci.

Ha esaminato quindi la pratica concernente la sistemazione dei bacini montani della Carnia, pratica che ha ormai raggiunto il pieno svolgimento con la prossima esecuzione dei primi lavori nella stessa Zona Carnica.

E' stato pure preso in esame l'attività dell'Associazione « Pro Carnia » di Tolmezzi. In proposito il Direttorio invita i Segretari politici della Carnia e Canal del Ferro ad assumere funzioni di collegamento e di rappresentanza nei rispettivi territori dell'Associazione Pro Carnia, ritenuto che lo sviluppo turistico ed economico della Zona Carnica è problema perfettamente inquadrato nella direttiva dell' Associazione suddetta e rappresenta, in effetto, caratteristica d' importanza provinciale.

Resoconte delle operazioni pro terremotati carnici

Il Direttorio infine ha minutamente esaminato la relazione del Comito Pro Terremotati, presentata dal Segretario amministrativo dott. Pagani, coadiuvato dal rag. M. Bruno.

La Federazione in proposito ha espresso il proprio plauso all'opera assidua e intelligente esplicata dal dott. Pagani e dal rag. Bruno.

***

Ecco l' elenco generale delle somme raccolte « Pro Terremotati Carnici »:

Consiglio Provinciale dell' Economia L. 10.000 — Comune di Udine, 5000 — Amministrazione Provinciale, 50.000 — Unione Industriale Fascista, 18.613,10 — Federazione Fascista Commercianti L. 25.556,90 — Banca d' Italia, 18.000 — Federazione Fascista Agricoltori, 3100 — Confederazione Sindacati Fascisti lire 3000 — Cassa di Risparmio, 10.000 — Banca del Friuli, 1500 — Giornale « Popolo di Trieste », 37.316.10 — Comitato « Pro Oriente », 55.869 — Istituto Federale di Credito delle Venezie, 10.000.

Comitato Comunale di: Basiliano lire 3352.15 — Campoformido, 1430.80 — Feletto Umberto, 1922.15 — Lestizza lire 2263.50 — Martignacco, 3627.75 — Meretto di Tomba, 1568.30 — Mortegliano, 4809.75 — Pagnacco, 1145.35 — Pasian di Prato, 2009.80 — Pavia di Udine, 1916.85 — Pozzuolo del Friuli, L. 3218.50 — Pradamano, 1979.20 — Tavagnacco, 1179.50 — Reana del Roiale L. 2680.05 — Cividale 11.043.75 — Attimis, 1399.55 — Buttrio, 50 — Corno di Rosazzo, 837 — Faedis, 2961.60 — Ipplis, 231.85 — Manzano, 1983.15 — Moimacco, 1095 — Povoletto, 4250.15 — Premariacco, 2271 — Prepotto, 708.10 — Remanzacco, 1093.80 — San Giovanni al Natisone, 2159.90 — San Pietro al Natisone, 1211 — Tarcetta - Rodda, lire 2421.50 — Torreano, 205.50 — Palmanova, 4350.85 — Bagnaria Arsa, 1354 e 40 cent. — Bicinicco, 545.70 — Marano Lagunare, 425.50 — Castions lire 1465.50 — Gonars, 1353.55 — Porpetto, 1126,10 — S. Maria la Longa lire 1454 — Trivignano, 1148 — Gemona, L. 11.084.30 — Artegna, 5440.80 — Bordano, 207.80 — Buia, 1230.90 — Osoppo, 1557.95 — Trasaghis, 569.05 — Venzone, 3540 — S. Daniele del Friuli lire 7237.85 — Colloredo di M., 1756.50 — Cossano, 2400 — Dignano, 1376.15 — Fagagna, 3448.15 — Maiano, 1690.40 — Moruzzo, 1378.40 — Ragogna, 949.25 — Rive d'Arcano, 1387.40 — S. Vito di Fagagna, 754.65 — Tarcento, 7424.70 — Cassacco, 1124 — Lusevera, 926.85 — Magnano in Riviera, 259.85 — Nimis L. 2597.80 — Treppo Grande, 1158.70 — Tricesimo, 4852,10 — Amaro, 2964.65 — Arta, 1145 — Comeglians, 1167.75 — Forni Avoltri, 2500.30 — Ovaro, 3992 — Paluzza, 6261 — Ravascletto, 500 — Sutrio, 931.80 — Rigolato, 2216.35 — Paularo, 7650 — Prato Carnico, 2175 — Treppo Carnico, 1039.60 — Lauco, 2316 e 90 cent. — Cercivento, 464.10 — Ampezzo, 1601.90 — Forni di Sopra, 1239.35 — Forni di Sotto, 1075.60 — Camporosso, 492.60 — Chiusaforte, 1025.25 — Dogna, 446.35 — Malborghetto, 384 — Moggio Udinese, 2190 — Pontebba, 5000 — Resia, 881 — Resiutta, 365 — Tarvisio, 6966.35 — Ugovizza, 377.90 — Latisana, 4310.10 — Palazzolo, 725.10 — Pocenia, 444 — Precenicco, 698.05 — Rivignano, 3592.20 — Ronchis di Latisana, 2684.40 — Teor, 1019.70 — Spilimbergo, 7152.55 — Castelnuovo, 1703.45 — Forgaria, 1762.30 — Meduno, 448 — S. Giorgio della Richinvelda, 4883.05 — Sequals, 4008.80 — Tramonti di Sotto, L. 1148 — Travesio, 2577.50 — Pinzano al Tagliamento, 1622.50 — Codroipo lire 5799 — Bertiolo, 929 — Camino di Codroipo, 1622.50 — Rivolto, 2089.60 — Sedegliano, 3161.95 — Talmassons, 2200 — Varmo, 2814.55 — S. Vito al Tagliamento 11.387.10 — Arzene, 767.40 — Casarsa, 1350.80 — Cordovado, 1716 — Morsano al Tagliamento, 267.10 — San Martino al Tagliamento, 2008.70 — Sesto al Reghena, 1532.60 — Chions, 1363 e 70 cent. — Pravisdomini, 2220.35 — Azzano X, 2232.45 — Cordenons, 11.646 e 35 cent. — Fiume Veneto, 1910.45 — Pasiano di Pordenone, 3190.35 — Prata di Pordenone, 1679.40 — Pordenone L. 28.512.40 — Roveredo in Piano, 926.10 — Porcia, 3491.10 — Zoppola, 1700 — Aviano, 5324.70 — Montereale Cellina, L. 2445.60 — S. Quirino, 1500 — Maniago, 3351.10 — Andreis, 174.01 — Barcis, 560.85 — Cavasso Nuovo, 1000 — Cimolais, 447.40 — Claut, 391.20 — Erto Casso, 630 — Fanna, 1666.60 — Frisanco, 918.80 — Vivaro, 1149.05 — Sacile, 5575.30 — Caneva, 2159.20 — Polcenigo, 300.55 — Vigonovo-Fontanafredda, 1364.75 — Brugnera, 623.75 — Cervignano, 3766.60 — Aiello, 768.20 — Aquileia, 2298 — Campolongo, 878.10 — Joanniz, 522.60 — Perteole, 1281 — Ruda, 796.85 — Villa Vicentina, 1044.15 — Visco, 480.60 — S. Vito al Torre, 612.10 — Ligosullo, 481.75 — Socchieve, 148.50.

Versate dalla R. Prefettura L. 80.000.

Sottoscrizione varie pervenute alla Federazione L. 114.999,25.

Totale L. 775.166,75.

Elargizioni effettuate

Sussidi elargiti alle famiglie delle vittime perite in seguito al terremoto L. 80.000 — Sussidi versati ai rispettivi Comuni terremotati per spese varie lire 193.990 — Sussidi straordinari famiglie bisognose L. 12.895 — Mano d'opera, trasporti ecc. L. 11.488,30 — Generi alimentari, vestiario, calzature ecc. L. 18.548,25 — Acquisto bestiame, 42.990 — Materiale da costruzione, 24.494.10 — Per cure marine e montane, 30.000 — Contributo per rifusione danni grandine, 20.000 — all' Istituto di Rubignacco per ricovero orfani, 10.000.

Totale L. 439.405,65.

Riepilogo

Entrate generali	L. 775.166,75
Spese generali	» 439.405,65
Rimanenza	L. 335.761,10

Oggi Udine renderà l'estremo omaggio alla salma del Maresciallo Zorzella

Dopo le estreme onoranze tributate a Pola agli eroici marinai rimasti vittime dell'affondamento del sommergibile « F. 14 », la Salma del concittadino Giuseppe Zorzella, maresciallo elettricista, è giunta a Udine.

Stamane alle 10, movendo dalla stazione ferroviaria, seguirà il trasporto al nostro Monumentale. Al funerale che certamente riuscirà una grande manifestazione di cordoglio cittadino interverranno le più cospicue autorità governative comunali e le gerarchie del Partito e dei Sindacati. Parteciperanno pure un picchetto armato con musica e una larga rappresentanza dell' Esercito e della Milizia.

***

Il Consiglio direttivo della Associazione Cravatte Rosse in congedo invita i soci a partecipare ai funerali trovandosi alle ore 9.30 presso la Sede per scortare la Salma.

L' invito è esteso ai Volontari di guerra, all'A. N. Bersaglieri e Combattenti.

***

L'Associazione Volonari di Guerra ha ricevuto dall'Ammiraglio Staghek di Pola il seguente telegramma in risposta a quello inviato in occasione del disastro del sommergibile « F. 14 »:

« Sono grato per parte presa al grave lutto che ci ha colpiti ».

Pubblico registro automobilistico

Iscrizioni al P. R. A.

A scanso di provvedimenti contro i ritardatari, si ricorda nuovamente l'obbligo dell' iscrizione nel Pubblico Registro Automobilistico di tutti gli autoveicoli, anche quelli fuori di circolazione, iscrizione che per quest'ultimi non porta l'obbligo del pagamento della tassa di circolazione e miglioramento stradale.

Passaggi di proprietà

L'atto di vendita per il passaggio di proprietà degli autoveicoli iscritti nel P. R. A. devono essere compilati in duplo su carta bollata da L. 0.50 e diretti al Pubblico Registro Automobilistico e non alla R. Prefettura di Udine. Dopo la registrazione all' Ufficio del Registro una copia deve essere presentata al P. R. A. assieme al Foglio complementare. Alla Prefettura basta l'esibizione del Foglio complementare sul quale è annotata già il passaggio di proprietà.

Autoveicoli provenienti da altre Provincie

E' in corso un provvedimento che fissa il termine per la rinnovazione d' iscrizione nel P. R. A. di tutti gli autoveicoli provenienti da altre Province.

Per la rinnovazione d' iscrizione è obbligo presentare al P. R. A. il Foglio complementare col passaggio di proprietà o la copia autentica del Foglio d 'iscrizione del P. R. A. dalla Provincia di Provenienza.

Il telefono automatico a Trieste

Con domenica 12 corrente la rete telefonica di Trieste funzionerà col sistema automatico.

In seguito al trapasso dal sistema manuale al sistema automatico, gli abbonati di Trieste hanno cambiato il loro numero.

Col giorno 12 corrente gli abbonati di Trieste dovranno venire chiamati col numero nuovo come risulta dall'elenco abbonati secondo semestre 1928 in corso di distribuzione.

Esercizio della caccia

La Commissione Provinciale per la caccia e pesca informa, per opportuna notizia degli interessati, che il Ministero dell' Economia Nazionale, in seguito alle premure rivoltegli, ha testè comunicato di non trovare elementi che inducano a modificare le disposizioni emanate col decreto 28 giugno 1928 contenenti fra l'altro l'unicità di apertura della caccia al 15 agosto sotto gli 800 metri sul livello del mare senza l'uso dei cani da seguito.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Società Protettrice dell' Infanzia:

Per onorare la memoria di Paolo Marzuttini: Pietro Rizzi L. 10 — Alessandro Plebani L. 10.

***

Il bambino Umberto Monzardo ha offerto L. 20 per la Colonia Alpina di Frattis. La Presidenza ringrazia.

La " Pentola Super-Regina "
CUOCE TUTTO IN DIECI MINUTI
***
Vendita esclusiva nei Grandiosi Magazzini
« LA VITRUM » DI M. MARTINI

L'ultima replica del " Nerone "

a prezzi popolari

Questa sera, alle ore 21, seguirà l' ultima rappresentazione del « Nerone ». Allo scopo di offrire a tutti la possibilità di riudire la superba edizione del capolavoro di Arrigo Boito, l' Impresa del comm. Ercole Casali — con senso di lodevole opportunità — ha disposto perchè la serata abbia un carattere essenzialmente popolare. I prezzi infatti, già bassi di per se stessi in confronto di quelli praticati in tutti i teatri e per tutte le opere di primaria importanze, sono stati più che dimezzati.

Primi posti (poltroncine) L. 20 — Secondi posti (sedie) L. 10 — Terzi posti (gradinata) L. 5.

Siamo certi che tutti vorranno approfittare della riduzione notevolissima, intesa sopra tutto a richiamare sul Piazzale del Castello il pubblico udinese, a cui è offerta, in modo particolare, la possibilità di godere uno spettacolo di primissimo ordine, che resterà indelebilmente fra gli annali della storia cittadina.

Per il pubblico della provincia, saranno effettueta le solite corse speciali, in partenza da Udine mezz'ora dopo la fine della rappresentazione.

***

Ieri sera, seguì la nona replica, con l'ormai rinnovantesi splendido successo

La dispensa del personale dei Comuni soppressi

Abbiamo da Roma:

La « Corrispondenza » è informata che è stato formulato il quesito al Ministero degli Interni se, nei casi in cui il regolamento organico di un Comune soppresso per la modifica testè avvenuta nelle circoscrizioni territoriali preveda il collocamento in disponibilità dello impiegato per soppressione di posto, tale trattamento debba farsi anche al personale da dispensarsi in dipendenza delle suaccennate riforme di circoscrizione territoriale

Al riguardo il Ministero ha osservato che le eventuali pretese degli impiegati a tale trattamento non possono, in linea di diritto, ritenersi fondate, poichè, cessando ogni loro rapporto d' impiego per effetto della soppressione della persona giuridica con la quale esso era stato attivato, non sarebbe evidentemente ammissibile la posizione intermedia del collocamento in disponibilità.

Poichè però non è da escludere che nell' ulteriore assestamento dei servizi del nuovo ente si presenti la necessità di ritocchi alla pianta organica stabilita dopo la riforma della circoscrizione, ossia che si facciano vacanti posti d'organico dalla pianta stessa previsti, e poichè tanto nell' uno quanto nell'altro caso può riuscire conveniente agli interessi del Comune il riassorbimento ai posti, che divengono così disponibili degli impiegati dei cessati Comuni, il Ministero ritiene che, sempre quando il regolamento organico del nuovo ente preveda e regoli il trattamento di disponibilità, possano gli impiegati dei cessati Comuni, che non trovino subito posto nella nuova pianta organica, essere confermati in servizio dal nuovo ente e contemporaneamente collocati in disponibilità secondo il regolamento organico. Quando ciò avvenga deve escludersi in modo assoluto la concessione all' impiegato di qualsiasi altro assegno o indennità all' infuori del trattamento di disponibilità.

La « Corrispondenza » informa inoltre che si è anche chiesto al Ministero degli Interni se alla persona dispensata, che non abbia acquistato diritto a pensione o ad altra indennità a sensi del regolamento organico, possa concedersi un' indennità una volta tanto nella misura di cui all'articolo 3 del R. Decreto 27 maggio 1923 n. 1177 (da due a sei mensilità dell' ultimo stipendio). Al riguardo il Ministero osserva che il richiamo alle disposizioni del citato decreto non è ammissibile, sia perchè questo organico non è più in vigore, sia perchè le disposizioni in esso contenute per il loro carattere eccezionale in relazione alla straordinaria revisione delle tabelle organiche ordinata in quell'epoca dallo stesso decreto, non sarebbe comunque suscettibili di interpretazione estensiva.

Cronaca mesta

E' morta l'altra mattina a Navarons di Meduno la ottima signora Carlotta Andreuzzi ved. D'Andrea, donna di esemplari virtù domestiche, adorata dai figli e dai parenti ed amata grandemente da chi ebbe modo di conoscerla e di apprezzarne le doti della mente e del cuore.

Ai figli suoi e specialmente all'egregio rag. Giacomo D'Andrea, direttore della nostra fiorentissima Cooperativa Friulana di Consumo, cui dedica da anni con i migliori profitti, tutta la sua intelligente attività, vadano in questo momento di grande dolore, le espressioni del nostro più vivo cordoglio.

Mesto anniversario

Ricorre oggi il terzo anniversario della morte del rag. Augusto Tam, Vice-segretario del Comune di Udine e valoroso capitano dei Bersaglieri in guerra. Alla memoria del prode combattente e del benemerito concittadino, che per le sue elette doti di mente e di cuore godeva in città le più affettuose simpatie, mandiamo un mesto e riverente saluto; alla vedova, ai figli e agli altri congiunti, nell'ora dell' indimenticabile lutto, rinnoviamo le nostre vive condoglianze.

Farmacie aperte

dalle 8 alle 20

Da oggi fino a sabato 18 m. c. rimarranno aperte con orario continuato dalle ore 8 alle 20 le Farmacie: Dell'Acqua (già Fabris) in Mercatovecchio — Pandolfi in via Cavour — Solero in via Aquileia.

Servizio notturno dalle ore 20 alle 8: Farmacia Beltrame in Piazza Vittorio Emanuale II.

Ieri sera è serenamente spirato

Giovanni Moretti

d'anni 89

Ne danno il doloroso annuncio la nipote CATERINA MICCO vedova MORETTI e i pronipoti MORETTI, CRICHIUTTI e CIANI.

I funerali seguiranno domani, lunedì alle ore 10 partendo dall'abitazione dell' Estinto, in via Poscolle, 53.

Udine, 12 agosto 1928.

La DITTA LUIGI MORETTI partecipa la morte, avvenuta ieri sera, di

Giovanni Moretti

d'anni 89

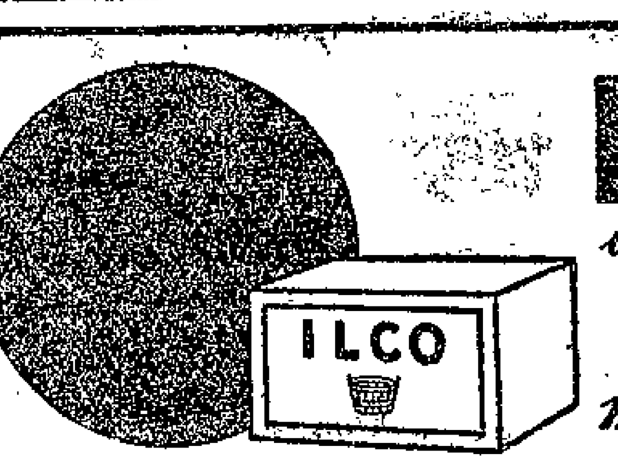
fratello del suo fondatore.

I funerali avranno luogo domattina alle ore 10, dall'abitazione del defunto in via Poscolle n. 53.

Udine, 12 agosto 1928.

SELLO MOBILI ARREDI ORNAMENTI
PIAZZA UMBERTO I° E PALAZZO COMUNALE - UDINE
PRIMO nel CONCORSO NAZIONALE del MOBILE in ROMA

Nuovo Stabilimento Balneare Comunale
Telefono 518 • UDINE • Piazzale 25 Luglio
Cura con le acque naturali di
SALSOMAGGIORE



ILCO
il Sapone della massaia avveduta!

Ribbon Dental Cream
La regina delle Paste dentifricie
COLGATE
L. 6. - e L. 3. -
Trovasi ovunque

EAU SALLÈS
ridona ai capelli grigi o bianchi ed alla barba il loro colore primitivo - Assoluta innocuità
In vendita: farmacie, profumieri, parrucchieri
E. SALLÈS Parf. Chim.
73 Rue Turbigo - Paris

L' "ORTOBILE" E LE MALATTIE DEL FEGATO
L'ORTOBILE favorisce la discesa della bile dal fegato all'intestino, la quale a sua volta aiuta la espulsione della sabbia o la discesa dei calcoli biliari. Per tale suo prezioso comportamento l'ORTOBILE guarisce stabilmente l'itterizia, le coliche, le cisti, le cirrose epatiche, i tumori o le varie inflammazioni acute del fegato.
Anticipando L. 16 la scat. e L. 94 le sei scat. spedirò raccomandato, dovunque: Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - MILANO (9).

Dott. GIUS. DE LEO
SPECIALISTA PER LE
Malattie Veneree - Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi
CURE moderne ed analisi del sangue per la SIFILIDE
DIATERMIA od ELETTROTERAPIA per la cura di RESTRINGIMENTO URETRALE, URETRITE e GOCCETTA CRONICA. - RAGGI ULTRAVIOLETTI per le malattie dei CAPELLI - BARBA - ECZEMA, ecc. - Visite tutti giorni eccetto il Mercoledì dalle 9-12 e 14-18.
UDINE - Via Gemona, 46 - UDINE

SOFFERENTI DI ASMA
TROVERETE IMMEDIATO SOLLIEVO CON SOLI POCHI CUCCHIAI DI ANTIASMATICO MARFOLI

MALATTIE NERVOSE
della circolazione e del ricambio
UDINE Piazzale 26 luglio
CASA di CURA Telef. 5.11
Prof. G. Calligaris - D.r Cav. S. Pascoletti

GABINETTO DENTISTICO
Dott. E. LODIGIANI
Medico - chirurgo specialista
Udine Piazza S. Giacomo 12

CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
Specialista
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE — Via Cussignacco, 15

CASA DI CURA
Dott. A. Cavarzerani
per chirurgia — ginecologia — ostetricia — Ambulatorio dalle 11 alle 3 pomeridiane, TUTTI I GIORNI.
UDINE - VIA TREPPO N. 14

DEL CONT, BUTTO' & C. - già Augusto Bagnoli
Udine - Via Carducci N. 1 - Udine
GRANDE LIQUIDAZIONE Biciclette, loro parti ed accessori
SI LIQUIDANO pure 200 Motorette, da L. 1200 ridotte a L. 450
SCONTO AI RIVENDITORI
Costante deposito esclusivo gomme piene e semipneumatiche « Hutchinson ». Deposito completo gomme « Michelin »
Cuscinetti a sfere « S.K.F. » Candele « Champion » Carburatori « Solex » Rifornimenti benzina e olio.

ANEMIA
COLORI PALLIDI
Convalescenze

curati efficacemente
coll'ELISIR di S. VINCENZO de PAOLI
= In tutte le buone Farmacie =

CITTA' di UDINE
Piazzale dello Storico Castello
Questa sera
ultima rappresentaz.
a prezzi popolari
dell' Opera
NERONE
di ARRIGO BOITO
Primi posti L. 20 - Secondi L. 10 - Terzi (gradinata) L. 5

Nel X annuale della liberazione di Udine

L'Ospedale del Seminario nel pensiero e nell'azione

durante l'infausto anno dell'invasione

II.

E' a tutti nota l'azione amorevole del Comitato cittadino provvisorio e poi della Giunta Comunale, specialmente del prof. Ghiurio, in pro' dell'Ospedale e di noi prigionieri.

Ma che il nemico sempre cedesse alle vive premure delle nostre autorità, ne dubito forte.

E possono questo affermarlo coloro che si trovavano proprio negli ospedali. Alle promesse, spesso non seguiva l'attuazione pratica di esse.

Occorreva quindi provvedere diversamente.

Nel primo periodo e cioè durante i primi giorni dell'invasione, nessuno potè pensare ai poveri degenti.

Occorse l'intervento diretto dei medici e dei nostri soldati che provvidero personalmente, forzando le consegne, a distribuire ai nostri feriti un po' di quel ben di Dio raccolto nei depositi, che il nemico, in un'orgia senza nome, consumava allegramente; occorse l'aiuto della marchesa di Colloredo, che portò ai derelitti le risorse della sua casa patrizia.

Nel secondo periodo, quando il Comando pensò di salvare ciò che rimaneva nei depositi e ordinò di distribuire ai feriti solo una tazza di broda con farina di polenta e un po' di pane, fu solo per la protesta dei medici e soprattutto del cappellano di allora: P. Francesco Bertone, che il Comando dell'ospedale si degnò di concedere una piccola quantità di latte e di uova per i più bisognosi.

Ricordo a tal proposito che un giorno, mentre P. Bertone si recava a portare ad un nostro ferito gravissimo una tazza di latte avuta dopo infinite insistenze, fu aggredito da un soldato tedesco il quale si bevve il latte e restituì al nostro cappellano la tazza vuota.

Fu tanta l'ira di questi, che scagliò la tazza contro il nemico, colpendolo alla faccia.

Mal gliene sarebbe incorso, se il direttore dell'ospedale, per intercessione della marchesa di Colloredo, non avesse messo a tacere la cosa, sia pure... concedendo una buona licenza premio all'... eroico soldato.

E per il materiale di medicazione? Chi sa che dopo la chiusura della farmacia e la proibizione di distribuire ai nostri materiali di medicatura di cui gli avversari erano quasi completamente privi, specie del cotone, chi sa che per provvedere ai bisogni dell'ospedale, nei primi mesi, ogni notte, eludendo la sorveglianza della sentinella armata, era necessario, da una finestra, saltare nel magazzino ed asportare quanto più fosse possibile di materiale? Chi sa che una volta la sentinella fu avvertita, purtroppo, da un italiano e che se non fossimo stati messi sull'avviso dall'ufficiale farmacista, qualcuno di noi ci avrebbe rimesso la pelle?

Ma tutto ciò, si dirà, rientra nel campo delle attività inerenti al nostro ufficio di medici.

Non vi è dubbio, fino ad un certo punto; ma anche al di fuori di questo ufficio, in altri campi si svolse la nostra attività.

Dalla coordinazione di un servizio di informazioni, d'accordo con gli ufficiali austriaci a noi devoti, come il tenente De Vescovi, triestino; alla propaganda fra il popolo; dalla distribuzione di copie dei proclami lanciati dai nostri aeroplani ed a noi pervenuti, alla preparazione delle armi.

Veramente encomiabile fu anche la opera del cappellano don G. B. Aita, proveniente dall'ospedale civile. Data la sua relativa libertà d'azione e la sua influenza morale, egli era il ponte di congiungimento fra l'ospedale e le nostre autorità da una parte, alle quali riferiva tutti i bisogni dell'ospedale e le autorità tedesche dall'altra, alle quali si opponeva con coraggio ed energia, ottenendo spesso quanto non si era potuto ottenere diversamente.

Superiore ad ogni elogio poi la sua attività di archivista, per la registrazione del movimento dei malati e per la compilazione degli elenchi dei morti.

Egli ancora riuscì ad impossessarsi del buono di requisizione delle campane di proprietà dell'ospedale.

E fu proprio una di queste campane superstiti che suonò a distesa nelle ore della rivolta, eccitando il popolo con la sua voce sonora.

A che cosa giovesse la nostra propaganda, la nostra azione, la nostra preparazione, non sta a me dirlo.

Basterà chiederne ai comandi militari, basterà domandarne ai cittadini udinesi rimasti, che, nel ricordo delle giornate indimenticabili trascorse, delle ansie insieme vissute, ancora oggi ricordano gli ufficiali medici del Seminario con un senso misto di affetto e di nostalgia, come questi ricordano gli amici tutti di quel periodo; basterà riandare con un maggior riguardo, etiogenetico, agli episodi fondamentali di quell'anno di vita udinese; basterà seguire più da vicino l'episodio della liberazione.

Non che tutto ciò fosse dovuto alla sola nostra azione, sarebbe presuntuoso il pensarlo, falso l'affermarlo. Ripeto quanto ebbi a dire in principio: vi era la rispondenza sincrona del pensiero e la concatenazione necessaria nell'azione fra noi, autorità e popolo, sicchè è difficile scindere con precisione gli elementi costitutivi di ogni fatto, di ogni episodio. Anche nelle iniziative che avevano una diversa origine, era sempre richiesta la compartecipazione del «Seminario», non fosse altro per quella tale influenza psicologica di cui sopra ho parlato e per la forza morale della divisa che noi soli indossavamo.

Non mi dilungherò perciò a narrare episodi di vita ed avvenimenti di quell'anno fatale.

Nel libro del Battistella, ogni episodio, ogni avvenimento importante, ha la sua esposizione attenta, misurata, precisa.

Mi fermerò solo su qualche episodio in cui la nostra diretta influenza fu più evidente.

A ragione, i funerali del dott. Maina sono considerati come l'episodio più significativo del periodo dell'invasione, dimostrando il profondo sentimento di italianità del popolo di Udine, sono considerati come una delle manifestazioni indubbie dell'animo popolare che fanno riscontro con quelle silenziose di Palermo del '48 e del '60.

Ebbene, chi pensò a preparare tale manifestazione? Non fu dal Seminario che partì l'invito al popolo perchè diffondesse in silenzio l'annunzio a tutta la città; non fu il fante, l'eterno fante nostro a preparare, non visto, a trovare, senza alcuna indicazione, corone e fiori, nastri tricolori e stelle d'Italia?

Le autorità e il popolo invitati risposero all'appello con quell'entusiasmo e quella fede da tutti ammirata, da me per il primo messa in evidenza quando gli altri tacevano o inconsci insultavano, nell'immediato dopo-guerra.

Ma le azioni è spesso l'iniziativa che le crea, e l'iniziativa partì dal Seminario.

A chi infatti le autorità nemiche si appellarono perchè cessasse la propaganda, se non agli ufficiali del Seminario? Perchè il giorno prima dei funerali fu loro impedita l'uscita? A chi si rivolsero perchè non fossero tenuti discorsi, perchè il corteo si sciogliesse in ordine? Perchè gli ufficiali medici furono inquadrati da soldati nemici dietro il mesto convoglio? E perchè, dopo, fu minacciato (minaccia per fortuna rimasta vana) che in caso di morte di qualcuno dei nostri, sarebbe stato chiuso l'ospedale per tutti e si sarebbe provveduto con un trasporto privato?

(Continua).

M. Pavone

Cronaca dello Sport

Il "raid" motociclistico Milano-Budapest

La sosta a Udine

La partenza

MILANO, 11.

In occasione dei campionati mondiali mondiali di ciclismo l'Unione Sportiva Milanese ha organizzato un raid motociclistico Milano-Budapest in tre tappe, che costituirà una notevole gara di regolarità di oltre 1100 Km., alla media di 45 Km per categorie 350, 500 e di 40 Km per le categorie minori e per i «sidecars».

Stamane alle 5 sullo stradale di Crescenzago, il vice-Podestà on. Torrusio, presidente dell'Unione Sportiva Milanese ha dato la partenza per la prima tappa Milano-Udine, a 120 concorrenti delle varie categorie. L'imponente carovana motociclistica si è adunata nelle ultime ore della notte in piazza del Duomo da dove, alle prime luci dell'alba, ha mosso fragorosa pel punto della partenza accompagnata dagli auguri e dagli alalà di una folla di appassionati.

Fanno parte di essa motociclisti noti, come: Amilcare Moretti, gruppi di vigili e di pompieri milanesi, delle Legioni della Milizia di Milano, Monza, Verona, Mantova e S. Remo. Uno dei concorrenti è giunto fino da Lecce colla sua macchina per partecipare all'importante manifestazione turistica sportiva.

L'arrivo a Udine

In occasione dell'arrivo dei partecipanti al raid il Fascio di Udine (Ente Sportivo Provinciale Fascista) ha pubblicato un vibrante manifesto di saluto invitando i fascisti, i dopolavoristi e cittadini a recare agli ospiti il caloroso saluto e il vibrante alalà della friulana. Tutti hanno risposto all'invito e gran folla assisteva all'arrivo dei 120 corridori, effettuatosi al traguardo del Viale Venezia.

Erano pure presenti, oltre i dirigenti dell'Ente Sportivo provinciale fascista, il Vicesegretario Federale geom. Fancello e i membri del Direttorio federale, dott. Volpe e Caine.

L'arrivo dei partecipanti alla gara si è iniziato nel meriggio ed è continuato per alcune ore tra gli applausi del pubblico. I corridori si sono sparsi nei ritrovi cittadini ovunque festeggiatissimi.

Stamane il «raid» sarà ripreso alle 4 con partenza da porta Gemona.

Nell'A. C. Udinese

Il nuovo allenatore: Fogl I.°

E prossima la ripresa calcistica. Fervono i lavori di inquadramento ed aumentano i grattacapi dei benemeriti dirigenti dell'A. C. Udinese. Uno dei principali problemi che riflettono l'attività sportiva è stata risolta: l'assunzione del trainer

L'Associazione Calcio Udinese, seguendo la via tracciata per svolgere il suo programma per l'anno sportivo 1927-928, e non bastando a sacrifici pur di presentare agli sportivi udinesi una squadra degna delle sue tradizioni e perchè premurosamente ed amorosamente vada rivolta l'opera verso le giovani energie, ha ingaggiato che in qualità di trainer il celebre giocatore ungherese Jogl Istvan (I.o), fratello maggiore dei rinomati terzini della squadra nazionale ungherese Jogl II° e III°.

Il Jagl I.o, che ora conta 38 anni, ha giocato per vari anni nell'«undici» del U. T. E., una delle prime squadre ungheresi al posto di centro avanti e nella squadra del Tatabagux Campione ungherese Est, assieme all'ex allenatore Udinese Otto Krappan

Viene definito come uno fra i più tecnici giocatori ungheresi e la sua competenza in materia calcistica trova conferma nelle pagine di un prezioso manuale nel quale sono tracciate le migliori norme che gli allenatori possono seguire per ottenere dai giocatori il massimo rendimento.

Azzurra - Pontebbana

Oggi l'Azzurra della S. E. F. scenderà a Pontebba per disputare su quel campo la partita precedentemente rimandata causa il maltempo.

Non si conosce il valore dell'«undici pontebbano che certamente sarà preparato per disputare incontri con le maggiori squadre libere friulane

Gli azzurri approfitteranno della sosta delle aprtite per la Coppa Zugliano e con morale elevatissimo tenteranno tutte le vie per poter chiudere l'incontro vittoriosi e per non venir meno alla fiducia che i dirigenti in loro ripongono.

L'Azzurra S. E. F. scenderà in campo nella seguente formazione:

Francescutti — Cotterli e Tell — Mattiussi, Bertoli e Paravano — Buttassi II., Ruttar, Melchior, Svettoni e Buttassi I.

Edera - Udinesi erranti

(Oggi ore 16.30 - Campo Chiavris)

(e. c.). — Come è già stato pubblicato, oggi avrà il suo epilogo l'attesissimo incontro tra le due antagoniste e cioè: Edera e Udinesi Erranti.

Una gran schiera di sportivi e di supporters si darà convegno sul civettuolo campo ederino per assistere a quell'interessante incontro. Ciò anche per premiare i continui sforzi che il presidente, signor Maceraudi, coadiuvato dai membri tutti del Consiglio, profonde per il bene della Società col far assistere a degli incontri di indubbio valore

Il valore dei «ventidue» uomini è pressochè equilibrato e dà a prevedersi una partita alquanto interessante e combattiva

Precederà un incontro tra le riserve dell'«Edera» e la squadra dell'«Albatros»; questo alle ore 15.

Coppa Pettoello

Oggi, al campo «Brunetta», su cui si svolge la Coppa Pettoello, vedrà certamente due dei migliori incontri del torneo che da ormai quasi un mese si svolge appassionante. E' davvero appassionante il vedere come questi ragazzi, le speranze di Udine calcistica, disputano i loro incontri.

Incontri di fuoco, durante i quali i ragazzi, non si concedono un minuto di riposo, il che è rado vedere sui campi federati ed anche dei liberi di prima categoria.

Si dice che «Calderan» il trainer e direttore tecnico degli allievi dell'Udinese abbia in questo torneo fatto largo bottino per la squadra dei. suoi sogni.

Oggi intanto, lasciata insoluta la battaglia fra loro, Norge e Littorio cercheranno di sopraffare rispettivamente Alba e Basandellese per assicurarsi l'entrata in finale e molte probabilità di aggiudicarsi la ricca coppa che si intitola al nome dell'avv. comm. Mario Petoello.

Ore 16: Littorio-Basandellese
Ore 18: Norge-Alba.

Il maratoneta Agnoletti investito da un'automobile

Ieri nel pomeriggio il noto e simpatico maratoneta concittadino Agnoletti distintosi in tante gare e marcie podistiche attraverso l'Italia e all'estero, mentre veniva in città in bicicletta tenendo la sua destra, fu investito da un'automobile su cui si trovavano due giovanotti. L'Agnoletti precipitava al suolo rimanendo ferito al capo e al braccio sinistro mentre i due investitori proseguivano la loro corsa. Il ferito dopo essere stato medicato all'Ospedale civile ha sporto denuncia del fatto all'Autorità di P. S.

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi il grandioso superfilm moderno dedicato al mondo gentile, perchè ricco di moda e di toillettes «RUE DE LA PAIX», la via Parigina dell'eganza, in superbo intreccio drammatico, ed in una smagliante interpretazione. Questo capolavoro ha per secondo titolo «IL GRAN QUARTIERE GENERALE DELLA MODA».

Trattoria Comunale

Domani — Mattina: Pastina in brodo - Bollito di manzo o testina - Contorno.

Sera: Risotto - Vitello in umido - Contorno.

Gasparini - ROSAI - BULBI

VOCI DEL PUBBLICO

Il lavatoio fuori porta Pracchiuso

Riceviamo:

Caro Cronista,

Da alcune settimane e specialmente in questi ultimi giorni la vasca del lavatoio fuori porta Pracchiuso è talmente sporca che nessuno può arrischiarsi a risciacquare qualcosa senza correre il pericolo di infettare i panni.

Coloro che per varie ragioni non possono avere la comodità dell'acqua in casa, dovranno forse, portarsi l'acqua con i secchi a casa per poter risciacquare?

Questo inconveniente costituisce una vera indecenza, perchè si vedono galleggiare certe cose che con questa stagione canicolare possono essere dannose alla salute pubblica.

Prego perciò l'ufficio d'igiene o chi ha l'incarico della nettezza della vasca di provvedere sollecitamente.

Uno per molti.

Stato Civile

del 10 e 11 agosto 1928

Nascite

Maschi: nati vivi 5 — Femmine: nate vive n. 2 — Totale nascite n. 7.

Pubblicazioni di matrimonio

Roiatti Giovanni ferroviere con Virgilio Lucia casalinga — Fumolo Giovanni fabbro con Marchiol Silvia casalinga.

Matrimoni

Martin Luigi sottocapo-stazione ferroviario con Fontana Maria civile.

Morti

Marcello Anna Maria di Italico di anni uno — Pizzecoc Luciano di Giacomo di mesi 2 — Disnan Orfea di Rosa di anni 1 — Misdaris Angelo di Davide di anni 1 — Paoluzzi Giovanni fu Luigi industriale di anni 49 — Targato Maria di Abramo di anni 1 — Menazzi Anna ved. Galluzzo fu Gio. Batta casalinga di anni 71 — Traforelli Santo di mesi 4 — Ferjancic Giuseppe fu Andrea minatore di anni 60 — Querini Roma di Querino di anni 53 — Totale n. 10.

Nelle serate del NERONE
Mostra di Fiori
nella Bottega del "SAO"
(vicino al Caffè Doria)

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Sabato 11 agosto 1928

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	750.27	748.98	749.32
Pressione al mare	760. 6	759.10	59.65
Temperatura	25.6	33.0	22.8
Umidità (0-100)	63	42	78
Vento Direzione / Forza	NW deb.	NW deb.	NW deb.
Nebulosità (0-10)	0	4	8
Stato del tempo	bello	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 32,0
Temperatura minima: 20,7
Acqua caduta: mm. 0,8

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; cielo nuovoloso; qualche pioggia; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 11. — Situazione barica: Anticiclone sull'Europa centrale (764): bassa pressione sul mar di Levante (758); area ciclonica sulla Russia settentrionale (754). Un nuovo ciclone si presenta ad ovest dell'Irlanda (753).

Probabilità: La diminuzione di pressione sul bacino meidterraneo ed il livellamento di questa intorno 761 lascia prevedere annuvolamenti temporaleschi nelle ore pomeridiane specie nell'alta Italia e lungo gli Appennini con qualche precipitazione; del resto cielo in generale sereno. Nebbie sparse al mattino lungo il Tirreno; temperatura quasi stazionaria, mare leggermente mosso.

I numeri del lotto

Estrazione dell' 11 agosto 1928

VENEZIA	13	88	35	17	62
BARI	80	56	65	60	52
FIRENZE	36	37	81	72	61
MILANO	41	28	68	1	60
NAPOLI	31	36	13	83	72
PALERMO	20	47	31	33	8
ROMA	29	51	41	21	60
TORINO	66	65	13	73	3

Fra Libri e Riviste

Rudyard Kipling: «Nel vortice della vita» - Traduzione di Mario Malatesta — Corticelli Alberto Editore - Milano.

Rudyard Kipling: «Kim» - Traduzione di Giulia Celenza — Corticelli Alberto Editore - Milano.

Rudyard Kipling: «Creature» - Traduzione di Maria Ettingler-Fani — Alberto Corticelli Editore - Milano.

I tre volumi che l'editore Corticelli di Milano ci presenta in buone traduzioni italiane ci danno tre aspetti caratteristicamente diversi del Kipling narratore. Se il famosissimo «Kim» ci racconta le avventure interessanti di questo monello anglo-indiano, gli altri due: «Creature» e «Nel vortice della vita», ci danno il Kipling osservatore di paesi esotici e di individui lontani dalle nostre sensibilità occidentali.

Il Kipling è uno scrittore che affascina non solo per la materia che egli tratta con larghezza di padrone, ma anche per il magistero dello stile, che in queste traduzioni non ha perduto molto della sua naturale freschezza.

Avevamo letto — prima di questa — altre traduzioni vergognosamente mutilate di «Kim»; questa della Celenza, condotta con scrupolosa attenzione, ci ha riavvicinati con simpatia alla venturosa ed un po' fantastica esistenza di questo indiavolato monello orientale.

Il Kliping è fra gli scrittori contemporanei uno di quelli di primo piano, e perciò è lodevole il compito assuntosi dall'editore Corticelli di farcelo conoscere in buone e dignitose traduzioni.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 128 a 130 — Granoturco giallo da L. 128 a 133 — Granoturco bianco da L. 127 a 129 — Segala da L. 108 a 110 — Avena da L. 103 a 105 — Orzo da L. 110 a 112.

Piazza Venerio

Patate da L. 40 a 55 — Zucchette da L. 120 a 160 — Tegoline da L. 250 a 350 — Fagioli da L. 160 a 380 — Insalata da L. 170 a 250 — Pomodoro da L. 140 a L. 170 — Erbette da L. 160 a 200 — Pere da L. 60 a 320 — Mele da L. 70 a L. 120 — Prugne da L. 50 a 100 — Pesche da L. 120 a 400 — Uva da L. 250 a L. 350 — Limoni da L. 0.35 a 0.80 cadauno.

Braida Bassi

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 34 a L. 37 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 30 a 32 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 25 a 23 — Erba Spagna da L. 45 a 50 — Paglia da L. 14 a 15.

Mercato legna

Faggio da L. 9.50 a 10.50 — Stanghe da L. 9 a 10 — Lavorati da L. 12 a 13.

Via A. Zanon

Galline da L. 6 a 7 — Polli da L. 7 a L. 9 — Anitre da L. 5 a 5.50 — Oche da L. 4 a 4.50 — Conigli da L. 2.50 a 3.

FRIULANI!
NELLE VOSTRE GIOIE E NEI VOSTRI DOLORI
NON DIMENTICATE MAI LA GRATITUDINE CHE AVETE
FATE OFFERTE
PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA DEL FRIULI

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.50 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno)

Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado)
S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).

Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.

Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.38.

Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.20 — 18.30 — Cividale: 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20 — 22 (1).

Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.46 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.

Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15 — 21 (1).

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

(1) Questi treni si effettuano nei soli giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 28 ottobre.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile